

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
COMUNE DI LIVORNO
2015-2017**

ALLEGATO 1 - GESTIONE DEL RISCHIO

NOTA METODOLOGICA

Ai fini della valutazione del rischio di corruzione effettuata con le schede allegate, il livello di rischio è stato calcolato applicando la metodologia approvata nel PNA (in particolare Allegato n. 5, con le precisazioni del Dipartimento Funzione Pubblica del 22 ottobre 2013).

Mancando parametri di riferimento standardizzati, ai fini della classificazione e ponderazione del rischio si è proceduto anche ad una verifica comparativa dei risultati ottenuti nell'analisi del rischio dei vari Settori dell'ente, in modo da perseguire una maggiore coerenza ed adeguatezza delle conseguenti determinazioni sulle priorità di implementazione delle misure di prevenzione da attuare.

BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ELEVATO	CRITICO
fino a 2	da > 2 a < 5	da 5 a < 8	da 8 a 18	da >18 a 25

Sommario

GABINETTO DEL SINDACO	3
SETTORE AVVOCATURA CIVICA ED AFFARI LEGALI	5
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SICUREZZA URBANA	7
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI	21
SETTORE ORGANIZZAZIONE PERSONALE E CONTROLLO	29
TURISMO E GRANDI EVENTI	38
PROGRAMMI PROGETTI E SVILUPPO	40
SETTORE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI.....	42
UFFICI DI RELAZIONE PUBBLICO.....	45
SISTEMI INFORMATIVI E-GOV. SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	47
SUAP	49
SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO.....	51
SETTORE SERVIZI FINANZIARI.....	59
SETTORE ENTRATE E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO.....	65
SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO	75
SETTORE COMMERCIO	86
SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE	93
SETTORE EDUCAZIONE E SPORT	99
SETTORE CULTURA TEMPO LIBERO E GIOVANI.....	108
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E G.I.S.	112
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SUAP	117
SETTORE DEMANIO	126
SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE.....	136
SETTORE NUOVE OPERE E URBANIZZAZIONI	142
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	145
SETTORE IMPIANTI MANUTENZIONI	148

GABINETTO DEL SINDACO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
gestione delle spese di rappresentanza	B	5,33	Scelta dei fornitori dei servizi	Procedure di evidenza pubblica anche per la gran parte degli affidamenti anche se di importi modesti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

Gabinetto del Sindaco

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico
F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo,
 economico sull'immagine

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					VCR. Valutazione compl. rischio	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	$Vcr = VF \times VI$ Media A x Media B
Gestione spese di rappresentanza	5	5	1	3	1	1	2,67	2	1	2	3	2,00	5,33

SETTORE AVVOCATURA CIVICA ED AFFARI LEGALI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
affidamento incarichi a legali esterni	B	4,67	Possibilità di favorire soggetti preventivamente determinati	Organizzazione dell'Ufficio in modo tale che la gestione del contenzioso che riguarda il Comune sia gestita direttamente dai legali interni dell'Avvocatura in ogni fase e grado dei giudizi evitando così l'affidamento a legali esterni, tutto ciò salvo il contenzioso in materia di infortunistica stradale regolato dal Patto di gestione della Lite con l'Assicurazione del Comune.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Avvocatura Civica ed affari legali

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità **V.I.** Valore impatto **VCR.** Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Affidamento incarichi a legali esterni	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SICUREZZA URBANA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
archiviazione atti amministrativi in autotutela	D	3,54	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, la sanzione viene annullata.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
discarichi cartelle esattoriali	D	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, viene fatto il discarico della cartella esattoriale.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

ricorsi al prefetto e al giudice di pace	D	2,92	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte. Per il prefetto il ricorso viene presentato presso l'ufficio contenzioso, per il giudice di pace il ricorso e' presentato direttamente alla cancelleria del tribunale. Le eventuali decisioni o sentenze sono di competenza degli organi sopra indicati, alle quali il comune si deve attenere.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
ordinanze ingiunzioni	E	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	a seguito di accertamenti operati da organi di polizia e trasmissione del relativo verbale all'ufficio, ove non sia stato effettuato il pagamento nei termini, viene emessa apposita ordinanza-ingiunzione.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

rateizzazioni c.d.s. e ord. ingiunzioni	D	2,92	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte previa verifica della situazione economica del richiedente.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
ordine di cessazione attività' prive di licenza	E	3,25	omissione di atti di ufficio dovuti per legge ex. art. 666 e 681 del codice penale	accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria cui fanno seguito gli ordini di cessazione	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
autorizzazione - licenza di agibilità' per locali di spettacolo e intrattenimento (teatri, cinema, discoteche, impianti sportivi, sale da ballo)	C	6,00	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. Si precisa che la licenza e' rilasciata solo a seguito del parere favorevole sul progetto e sopralluogo della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, comprendente anche il rispetto della normativa antincendio.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
autorizzazione - licenza di spettacolo e intrattenimento	C	5,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				<p>possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente – sono effettuati controlli anche a campione sulle autocertificazioni presentate.</p>			
<p>autorizzazione - licenza di fochino</p>	C	3,33	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'abilitazione rilasciata dalla commissione provinciale di vigilanza sulle sostanze esplosive e infiammabili, ai quali viene rilasciato un nulla-osta dalla locale questura.</p>	digitalizzazione atti	<p>Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.</p>	<p>Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.</p>
<p>autorizzazione - licenza per tiro a segno</p>	C	2,92	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia</p>	digitalizzazione atti	<p>Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.</p>	<p>Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.</p>

				previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'attestato della federazione italiana del tiro a segno.			
autorizzazione - licenza per gas tossici	C	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano superato gli esami per l'uso dei gas tossici presso l'ASL n. 10 di Firenze .	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
autorizzazione per gare ciclistiche e podistiche	C	4.08	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, e che le associazioni sportive richiedenti siano iscritte al CONI. La polizia municipale esprime il parere ai fini della viabilità e viene	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				emanata apposita ordinanza. Se del caso, l'ufficio acquisisce il nulla-osta dalla provincia e trasmette l'autorizzazione alla prefettura competente per la chiusura delle strade non comprese nei centri abitati.			
autorizzazione - licenza per taxi	C	3,33	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. Le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. e su quanto statuito dal regolamento comunale adottato con atto C.C. 88 del 30/5/2000 e s.m.i.. Tali variazioni sono rilasciate previa verifica della sussistenza, nei soggetti richiedenti, del possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

autorizzazione - licenza per biliardo o stecca e videogiochi	C	2,92	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata sulla base di quanto previsto dalla LRT 57/2013 e s.m.i. solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, a seguito di sopralluogo degli agenti appartenenti alla polizia commerciale per la verifica del rispetto dei requisiti di sorvegliabilità ed eventuale parere favorevole dell'ufficio edilizia privata sul piano di calpestio (solo per il biliardo o stecca).	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
autorizzazione - licenza per noleggi con conducente	C	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. Tali variazioni sono rilasciate solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.			
autorizzazione - licenza per piccoli intrattenimenti musicali all'esterno degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande (S.A.B.)	C	4,08	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente. E' necessaria la presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, cui fa seguito nulla-osta o autorizzazione in deroga alla rumorosità da parte del Settore Ambiente e Mobilità sostenibile, che si avvale anche dell'ARPAT per l'indicazione di idonee misure di prevenzione delle emissioni rumorose.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario	C	3,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	a seguito di richiesta della locale A.S.L. n. 6 e del successivo parere favorevole della commissione regionale	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				toscana all'utilizzo delle sostanze radiogene in strutture ospedaliere, viene rilasciato il nulla-osta			
autorizzazione per strutture sanitarie private	C	4,50	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. L'autorizzazione viene rilasciata a seguito del verbale di verifica del gruppo operativo della A.S.L. n. 6 – Dipartimento igiene pubblica, sanità e prevenzione - che si attiene a quanto statuito dalle norme (L.R.T. 51/2009 e s.m.i., D.P.G.R. 61/r-2010, Delibera G.R..Toscana 153/2011) per la verifica dei requisiti professionali e strutturali necessari allo svolgimento dell'attività sanitaria privata.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
concessioni di suolo pubblico edile	C	3,50	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale aida del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della	digitalizzazione atti e informatizzazione procedure di rilascio delle concessioni	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.			
concessioni di suolo pubblico temporanee per occupazioni davanti alle S.A.B.	C	5,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale a.i.d.a. del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.	digitalizzazione atti e informatizzazione procedure di rilascio delle concessioni	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

concessioni di suolo pubblico per manifestazioni	C	4,67	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
concessioni di suolo pubblico per politici (raccolta firme ed altro), associazioni di volontariato, onlus e altre	C	3,00	omissione di atti d'ufficio	a seguito di istanza di parte e del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari ove dovuti.	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

autorizzazione per trasporti eccezionali	C	3,79	omissione di atti d'ufficio	a seguito di istanza di parte, si avvia la procedura di rilascio dell'autorizzazione che e' vincolata e subordinata al parere tecnico degli uffici preposti (ingegneria strutturale, permessi).	digitalizzazione atti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
Attività di controllo (commerciale/edilizio)	E	5,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. Verifica delle attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SICUREZZA URBANA

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					V.I. Valore impatto	VCR. Valutazione compl. rischio
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Vcr=VFxVI MediaAxMedia B
ARCHIVIAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI IN AUTOTUTELA	2	5	1	6	1	2	2,83	1	1	0	3	1,25	3,54
DISCARICHI CARTELLE ESATTORIALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
RICORSI AL PREFETTO E AL GIUDICE DI PACE	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
ORDINANZE INGIUNZIONI	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
RATEIZZAZIONI C.D.S. E ORD. INGIUNZIONI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
ORDINE DI CESSAZIONE ATTIVITA' PRIVE DI LICENZA	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	3	1,50	3,25
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI AGIBILITA' PER LOCALI DI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO (TEATRI, CINEMA, DISCOTECHES, IMPIANTI SPOSRTIVI, SALE DA BALLO)	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	1	5	2,25	6,00
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	5	2,00	5,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI FOCHINO	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER TIRO A SEGNO	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER GAS TOSSICI	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33

AUTORIZZAZIONE PER GARE CICLISTICHE E PODISTICHE	2	5	3	1	1	2	2,33	1	1	0	5	1,75	4,08
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER TAXI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER BILIARDO O STECCA E VIDEOGIOCHI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER NOLEGGI CON CONDUCENTE	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER PICCOLI INTRATTENIMENTI MUSICALI ALL'ESTERNO DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE (S.A.B.)	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	5	1,75	4,08
NULLA OSTA PER SORGENTI RADIOGENE UTILIZZATE IN AMBITO SANITARIO	2	5	3	1	1	1	2,17	2	1	0	3	1,50	3,25
AUTORIZZAZIONE PER STRUTTURE SANITARIE PRIVATE	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO EDILE	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE PER OCCUPAZIONI DAVANTI ALLE S.A.B.	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	5	2,25	5,25
CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	5	2,00	4,67
CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO PER POLITICI (RACCOLTA FIRME ED ALTRO), ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ONLUS E ALTRE	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	1	3	1,50	3,00
AUTORIZZAZIONE PER TRASPORTI ECCEZIONALI	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
ATTIVITA' DI CONTROLLO (commerciale/edilizio)	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Procedimenti tecnico-amministrativi di bonifica in aree comunali, in ambito Sito di Interesse Regionale (SIR) e in ambito Sito di Interesse Nazionale (SIN)	C	10,00	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione e nel contenuto.	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito di Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Il Comune di Livorno si è iscritto al sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica). 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN); Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento Costante aggiornamento del sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica). 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN); Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento Costante aggiornamento del sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica). 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN); Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento Costante aggiornamento del sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica).
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per interventi di somma urgenza per risolvere problemi di contaminazione	B	10,00	Affidamento diretto	<ul style="list-style-type: none"> Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il 	<ul style="list-style-type: none"> Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi; Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate; Rotazione del 	<ul style="list-style-type: none"> Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi; Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate; Rotazione del 	<ul style="list-style-type: none"> Costante coinvolgimento con altri dirigenti competenti per settori diversi; Aggiornamento della Lista di Ditte specializzate; Rotazione del

				<p>confronto sulle relative soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di una lista di Ditte ad alta specializzazione per attività di bonifica dalla quale attingere a rotazione in caso di bisogno. 	personale che predispone gli atti di affidamento.	personale che predispone gli atti di affidamento.	personale che predispone gli atti di affidamento.
Procedimenti per l'autorizzazione di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	C	5,34	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici a campione per il 30% delle autorizzazioni rilasciate. • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici in loco sul 100% delle pratiche presentate; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore
Procedimenti per la sanatoria di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	C	4,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio. • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio; • Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico del Settore
Pareri geologico-tecnici sulle pratiche edilizie/urbanistiche	C	4,08	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore.	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore.	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore.	Alternanza annuale nell'istruttoria del personale tecnico del Settore.

Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per le indagini geologiche e geofisiche.	B	4,50	Procedure negoziate.	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; • Predisposizione di una lista di Ditte ad alta specializzazione geologico-tecnica e certificate dalla quale attingere a rotazione in caso di bisogno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; • Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; • Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; • Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.
Gestione del Servizio Geologico Comunale (Se.Ge.Co.) per tutti i procedimenti geologici dell'Ente	C	8,25	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; • Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; • Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; • Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni; • Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è

				anche Ente di controllo.	anche Ente di controllo.	anche Ente di controllo.	anche Ente di controllo.
Procedimenti per l'autorizzazione di attività estrattiva e/o ripristino ambientale delle aree geomorfologicamente degradate	D	7,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc).	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc); • Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; • Predisposizione di regole tecniche e amministrative nella Revisione del piano Strutturale del Comune di Livorno 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc); • Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; • Predisposizione di regole tecniche e amministrative nella Revisione del piano Strutturale del Comune di Livorno; • Predisposizione di un Piano delle Attività Estrattive del Comune di Livorno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc). • Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; • Aggiornamento del Piano delle Attività Estrattive del Comune di Livorno.
Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente	E	5,83	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	E' stato identificato il Centro di Coordinamento dell'Autorità Competente VAS coadiuvata dal Nucleo Unificato Comunale di Valutazione	Nomina del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) a supporto delle attività dell'Autorità Competente.	---	Sostituzione delle competenze/aggiornamento del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) a supporto delle attività dell'Autorità Competente.

Procedimenti tecnico-amministrativi per Intimazioni per la pubblica incolumità	E	5,66	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e nel contenuto.	Definizione della procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti)	Continua applicazione della procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti)	Continua applicazione della procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti)	Continua applicazione della procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF (o di altri soggetti)
Procedimenti legati all'esecuzione del Piano Comunale di Protezione Civile con particolare riferimento ai piani stralcio di emergenza	D	11,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Le decisioni sono assunte dal Dirigente secondo un Piano di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con procedure stabilite e condivise con le Istituzioni e le Associazioni di Volontariato.	Si prevede la revisione del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di un percorso condiviso con tutte le componenti del Sistema e che guardi all'approvazione di un Regolamento Comunale di Protezione Civile	Si prevede di portare a compimento la Revisione del Piano Base di protezione Civile e di predisporre i primi Piani Stralcio di Emergenza.	Si prevede di concludere la Revisione del Piano Base di protezione Civile con il completamento dei Piani Stralcio di Emergenza.
Coordinamento del Ce.Si. (Centro Situazioni), del COC (Centro Operativo Comunale) e dell'UdC (Unità di crisi)	C/D/E	12,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> E' stato nominato il Gruppo del COC composto da 12 Funzioni di Supporto identificate in vari dipendenti del Comune di Livorno; Sono state nominate le componenti dell'Unità di crisi 	Si prevedono riunioni costanti con le componenti del Sistema COC e UdC	Si prevedono riunioni costanti con le componenti del Sistema COC e UdC	Si prevede l'aggiornamento delle Funzioni di Supporto COC e componenti UdC.
Affidamenti con regime di somma urgenza a ditte ad alta specializzazione per eliminare/ridurre condizioni	B	7,58	Affidamento diretto	<ul style="list-style-type: none"> Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento delle Liste nell'ambito della Revisione del 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico;

di rischio.				settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; <ul style="list-style-type: none"> Definizione nel Piano Comunale di protezione Civile di una lista di Ditte ad alta specializzazione dalla quale attingere a rotazione in caso di bisogno. 	Piano Comunale di protezione Civile; <ul style="list-style-type: none"> Condivisione delle operazioni di affidamento con l'Ufficio Tecnico; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.
Procedimenti tecnico-amministrativi per la gestione del censimento ed il rimborso di danni da calamità naturali	D	8,62	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e a contenuto vincolato	E' stata definita un'apposita modulistica sulla base delle indicazioni della Regione Toscana che vincola le procedure di rimborso.	Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.	Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.	Rotazione del personale per l'accertamento dei danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Protezione Civile e Sicurezza dei Cittadini

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

PROCEDIMENTO- PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					VCR. Valutazione compl. rischio
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A x Media B
Procedimenti tecnico-amministrativi di bonifica in aree comunali, in ambito Sito di Interesse Regionale (SIR) e in ambito Sito di Interesse Nazionale (SIN)	2	5	5	5	5	2	4,00	2	1	4	3	2,50	10,00
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per interventi di somma urgenza per risolvere problemi di contaminazione	4	5	3	5	5	2	4,00	2	1	4	3	2,50	10,00
Procedimenti per l'autorizzazione di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	2	4	2,00	5,34

Procedimenti per la sanatoria di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00
Pareri geologico-tecnici sulle pratiche edilizie/urbanistiche	2	2	1	5	1	3	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per le indagini geologiche e geofisiche.	4	5	1	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Gestione del Servizio Geologico Comunale (Se.Ge.Co.) per tutti i procedimenti geologici dell'Ente	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	4	4	2,75	8,25
Procedimenti per l'autorizzazione di attività estrattiva e/o ripristino ambientale delle aree geomorfologicamente degradate	2	5	3	5	5	2	3,66	2	1	2	3	2,00	7,33
Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente	2	5	3	5	1	2	3,33	1	1	2	3	1,75	5,83
Procedimenti tecnico-amministrativi per Intimazioni per la pubblica incolumità	4	5	4	1	1	2	2,83	2	1	2	3	2,00	5,66
Procedimenti legati all'esecuzione del Piano Comunale di Protezione Civile con particolare riferimento ai piani stralcio di emergenza	2	5	5	3	5	2	3,66	4	1	2	5	3,00	11,00
Coordinamento del Ce.Si. (Centro Situazioni), del COC (Centro Operativo Comunale) e dell'UdC (Unità di Crisi)	4	5	5	3	5	2	4,00	4	1	4	3	3,00	12,00
Affidamenti con regime di somma urgenza a ditte ad alta specializzazione per eliminare/ridurre condizioni di rischio.	4	5	5	5	5	2	4,33	3	1	0	3	1,75	7,58
Procedimenti tecnico-amministrativi per la gestione del censimento ed il rimborso di danni da calamità naturali	2	5	3	5	5	3	3,83	3	1	2	3	2,25	8,62

SETTORE ORGANIZZAZIONE PERSONALE E CONTROLLO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
affidamento del servizio di formazione	B	4,50	Abuso utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto	Nel corso del 2014 è stato rispettata come prevista la soglia per gli affidamenti diretti. Le altre procedure sono state esperite con gara gestita tramite start, piattaforma regionale appositamente predisposta che consente garanzia ampia di trasparenza e corrette amministrativa delle procedure.	Prosecuzione delle attività secondo le procedura attuate garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni	Prosecuzione delle attività secondo le procedura attuate garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni	Prosecuzione delle attività secondo le procedura attuate garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni
concorsi pubblici	A	6,38	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, le azioni rivolte: 1 Adozione sei requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti

				<p>previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza</p> <p>3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione.</p> <p>In aggiunta è stato effettuato un controllo ispettivo su una procedura concorsuale attraverso la creazione di una griglia di valutazione ad hoc, che ha fornito risposte conformi alle aspettative.</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

assunzioni mediante liste di collocamento	A	5,25	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici</p>	<p>Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, 1e azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti
---	---	------	--	---	---	--	---

assunzioni categorie protette	A	4,67	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici</p>	<p>Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, 1e azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti
-------------------------------	---	------	--	---	---	--	---

procedure di stabilizzazione	A	5,5	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici. Abuso nei processi di stabilizzazione</p>	<p>Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, 1e azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti
------------------------------	---	-----	--	---	---	--	---

progressioni di carriera	A	5,33	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici Progressioni di carriere accordate in maniera non imparziale</p>	<p>Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, 1e azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti
--------------------------	---	------	--	---	---	--	---

incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	A	6	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	Nel corso del 2014 sono state rispettate, come previsto, 1e azioni rivolte: 1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge, anche con riguardo alla Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali	Implementazione delle procedure in base alle attività realizzate nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nell'anno precedente	Garantire gli standard di controllo acquisiti
--	---	---	---	---	---	--	---

				fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione			
--	--	--	--	---	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Organizzazione Personale e Controllo

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico
F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo,
 economico sull'immagine

V.F. Valore
 frequenza probabilità

V.I.
 Valore
 impatto
VCR.
 Valutazione
 compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Affidamento del servizio di formazione	0	5	1	3	1	2	2,00	4	1	1	3	2,25	4,50
Concorsi pubblici	0	5	3	5	1	3	2,83	3	1	2	3	2,25	6,38
Assunzioni mediante liste di collocamento	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	1	3	1,75	5,25
Assunzioni categorie protette	0	5	3	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
Procedure di stabilizzazione	0	5	1	5	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
Progressioni di carriera	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	3	5	1	5	1	3	3,00	2	1	2	3	2,00	6,00

TURISMO E GRANDI EVENTI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Affidamento servizi per iniziative e manifestazioni turistiche	B	6,00	Scelta del fornitore del servizio	Verifica regolarità del soggetto affidatario	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
Procedimento amministrativo guide ed accompagnatori - verifica requisiti morali e professionali	C	4,75	Mancata verifica dei requisiti	Controllo requisiti morali e professionali	Controllo periodico requisiti	Controllo periodico requisiti	Controllo periodico requisiti
Procedimento amministrativo attività ricettive - verifica requisiti morali	C	3,54	Mancata verifica dei requisiti	Controllo requisiti morali	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
Affidamento manutenzione imbarcazioni Palio Marinaro	B	4,17	Scelta del fornitore del servizio	Affidamento a ditte specializzate mediante gara e verifica regolarità del soggetto affidatario	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

TURISMO E GRANDI EVENTI

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					V.F. Valore frequenza probabilità	V.I. Valore impatto	VCR. Valutazione compl. rischio
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	$Vcr = VF \times VI$ Media A x Media B	
Affidamento servizi per iniziative e manifestazioni turistiche	2	5	1	5	1	2	2,67	5	1	0	3	2,25	6,00	
Procedimento amministrativo guide ed accompagnatori - verifica requisiti morali e professionali	1	5	5	5	1	2	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75	
Procedimento amministrativo attività ricettive - verifica requisiti morali	1	5	3	5	1	2	2,83	1	1	0	3	1,25	3,54	
Affidamento manutenzione imbarcazioni Palio Marinaro	2	5	1	5	5	2	3,33	1	1	0	3	1,25	4,17	

PROGRAMMI PROGETTI E SVILUPPO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Bandi per l'assegnazione di contributi regionali per la costruzione di alloggi ERP, in affitto a canone sostenibile o assimilabili	D	5,33	Valutazione distorta dei requisiti, per agevolare l'accesso a finanziamenti/ contributi da parte di taluni soggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da chi firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissioni tecniche con rappresentanti di diversi uffici 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione. - Escludere dalla partecipazione alle commissioni coloro che già ne hanno fatto parte nei tre anni precedenti 	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza.	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza.
Appalti pubblici per forniture e servizi di modesta entità	B	7,00	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa.	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da chi firma gli atti 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione. 	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza.	Proseguimento delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

Programmi Progetti e Sviluppo

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto
organizzativo, economico
sull'immagine

V.F. Valore
frequenza probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Bandi per l'assegnazione di contributi regionali per la costruzione di alloggi ERP, in affitto a canone sostenibile o assimilabili	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33
appalti pubblici per forniture e servizi di modesta entità	2	5	1	5	5	3	3,50	3	1	1	3	2,00	7,00

SETTORE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
processi relativi agli istituti economici dello status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi)	D	2	Negligenza soggetti coinvolti Rispetto dei tempi	Si tratta di procedimenti dettagliatamente normati coinvolgenti diversi operatori in una pluralità di fasi compreso il livello dirigenziale. E' stato ampliato il numero degli operatori coinvolti.	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e implementare le misure di prevenzione realizzate
processi relativi alle vicende delle cariche elettive e dell'organo di revisione contabile (convalide, surroghe, nomine)	D	1,75	Negligenza soggetti coinvolti	Processi dettagliatamente normati che coinvolgono diversi operatori compreso il livello dirigenziale. E' stato ampliato il numero degli operatori coinvolti.	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate.	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate
processi di spesa per acquisto beni e servizi per il Consiglio comunale ed i gruppi	B	4,5	Eccessivo ricorso all'affidamento diretto	Si sono rispettate puntualmente misure relative a utilizzo MEPA e CONSIP	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate.	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate
attività di protocollazione	E	2,25	Utilizzo del protocollo per validare atti in ingresso e in uscita dell'ente.	Gestione attraverso protocollo informatico secondo le previsioni di apposito disciplinare. Password per ciascun operatore.	Monitorare le misure di sicurezza attraverso nuovo applicativo protocollo	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate

				Tracciabilità di ogni intervento successivo alla protocollazione.		realizzate	
affidamento servizio inerente trattamento della corrispondenza	B	3,33	Definizione dei requisiti di accesso dei concorrenti alla gara al fine di favorire un'impresa.	Procedure effettuate on line Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure.	Affidamento secondo linee ANAC (delibera n° 3/2014)	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate
affidamento interventi di digitalizzazione e inventariazione documentazione dell'Archivio Storico Comunale	B	4,17	Definizione dei requisiti di accesso dei concorrenti alla gara al fine di favorire un'impresa.	Presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure. Utilizzo Mepa.	Monitoraggio adeguatezza misure adottate ed eventuale implementazione	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate
attività di gestione atti deliberativi	E	2	Alterazione dati.	Procedura informatizzata. Conservazione dell'originale.	Introduzione nuovo applicativo per gestione completamente digitale	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e implementare le misure di prevenzione realizzate
attività gestione Albo on line	D	2	Alterazione dati.	Salvataggio periodico dati effettuato dai Sistemi Informativi Come da specifico disciplinare.	Miglioramento e adeguamento introduzione nuovo applicativo informatico	Monitorare l'adeguatezza e eventualmente implementare le misure di prevenzione realizzate	Monitorare l'adeguatezza e implementare le misure di prevenzione realizzate

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Segreteria Generale ed Organi Istituzionali

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaA x Media B
Processi relativi agli istituti economici dello status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi)	1	2	1	1	1	2	1,33	2	1	0	3	1,50	2,00
Processi relativi alle vicende delle cariche elettive e dell'organo di revisione contabile (convalide, surroghe, nomine)	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	3	1,50	1,75
Processi di spesa per acquisto beni e servizi per il Consiglio comunale ed i gruppi	2	5	1	3	5	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
ATTIVITA' DI PROTOCOLLAZIONE	2	2	1	1	1	2	1,50	4	1	0	1	1,50	2,25
AFFIDAMENTO SERVIZIO INERENTE IL TRATTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33

UFFICI DI RELAZIONE PUBBLICO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Attività di protocollazione immediata	E	1,17	Utilizzo del Protocollo per validare atti in ingresso all'Ente consegnati a mano all'URP	Custodia accurata timbri di arrivo in luogo chiuso. Password per ciascun operatore	Applicazione di disposizioni settoriali da parte dell'U. Archivio e protocollo con individuazione di comportamenti standard per i protocolli in entrata e uscita	Continuazione delle disposizioni settoriali da parte dell'Ufficio Archivio e protocollo in merito all'individuazione di comportamenti standard per i protocolli in entrata e in uscita	Continuazione delle disposizioni settoriali da parte dell'Ufficio Archivio e protocollo in merito all'individuazione di comportamenti standard per i protocolli in entrata e in uscita
Rilascio credenziali "Sportello del cittadino"	C	1,17	Utilizzo del sistema informatico per rilascio delle credenziali su richiesta dei cittadini a sportello o per PEC	Verifica identità richiedente; condivisione del procedimento tra vari operatori	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e verifica	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e verifica	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e verifica

VALUTAZIONE RISCHIO

UFFICI DI RELAZIONE PUBBLICO

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore
frequenza probabilità

V.I. Valore
impatto

Vcr. Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Protocollo immediato	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	1	1,00	1,17
Rilascio Credenziali Sportello del Cittadino	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	1	1,00	1,17

SISTEMI INFORMATIVI E-GOV. SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Gestione banche dati	E	4,67	Accesso non controllato ai dati	<ul style="list-style-type: none"> - Tracciabilità delle operazioni eseguite nei software acquistati - Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne - Presenza di norme per il corretto uso degli strumenti informatici - Approvazione di schema di convenzione per la regolazione dell'accesso alle banche dati da parte di ditte esterne. 	Definitiva approvazione delle misure migliorative nell'uso degli archivi centralizzati	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione tecnologica	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione tecnologica
Attività contrattuale	B	5,83	Agevolazione di soggetti specifici per l'aggiudicazione di forniture informatiche	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo, quanto più possibile, di mercato elettronico e/o procedure di gara on line - Presenza di controlli legali nell'ente - Intervento nel processo di più soggetti, anche con funzione di controllo 	Predisposizione di strumenti di verifica del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis D.lgs 165/2001	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

Sistemi Informativi e-gov. Semplificazione ed innovazione amministrativa

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico
 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore
frequenza probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Gestione banche dati	4	2	1	3	1	3	2,33	5	1	0	2	2,00	4,67
Attività contrattuale	2	5	1	5	5	2	3,33	3	1	0	3	1,75	5,83

SUAP

PROCESSO/ ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Scia per attività economiche	4.75	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività economiche tabellate sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA • Unicità del canale di trasmissione • Controlli strutturati in fase di presentazione • Procedimentalizzazione iter • Gestione informatizzata del flusso documentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione organizzativa dei controlli • Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle misure previste nel 2015 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle misure previste nel 2015
Procedimento Ordinario	5.25	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimenti tabellati sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA • Unicità del canale di trasmissione • Unicità dell'interlocutore SUAP • Verifica documentale • Gestione informatizzata del flusso documentale • Conferenza dei Servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione e informaticizzazione delle fasi del procedimento amministrativo • Coordinamento per la gestione del procedimento attraverso incontri e riunioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'iter procedurale • Unicità del SUAP quale punto di riferimento dei rapporti tra cittadino e PA • Attuazione del Protocollo per l'informatizzazione delle procedure • Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni o creazione di meccanismi di raccordo tra BD istituzionali della PA 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle misure previste nel 2015 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle misure previste nel 2015

VALUTAZIONE RISCHIO

SUAP

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
scia attività economiche	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
procedimento ordinario	2	5	3	5	1	2	3,00	3,00	1	0	3	1,75	5,25

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
ANAGRAFE cambio di residenza	C	2,38	Abuso nel rilascio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante estensione a tappeto a tutte le dichiarazioni di residenza	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica della documentazione allegata al procedimento
ANAGRAFE residenze di soccorso	C	3,75	Abuso nel rilascio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari, appartenenti ad una commissione tecnica, in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario	Attenta verifica delle pratiche con gli Uffici del Servizio Sociale oltre alla Commissione Emergenza Abitativa	Attenta verifica delle pratiche con gli Uffici del Servizio Sociale oltre alla Commissione Emergenza Abitativa	Attenta verifica delle pratiche con gli Uffici del Servizio Sociale oltre alla Commissione Emergenza Abitativa

ANAGRAFE cancellazione per irreperibilità	C	3,96	Abuso nella cancellazione della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti
ANAGRAFE certificazioni ed autenticazioni	C	2,00	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
ANAGRAFE carte di identità	C	2,00	Abuso nel rilascio del documento di identità in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI Riconoscimenti cittadinanza	C	3,50	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscimento della cittadinanza	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI matrimoni	C	3,50	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI denunce di nascita , adozioni, riconoscimenti	C	3,50	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI Denunce di morte	C	2,83	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero	C	3,17	Abuso in ordine alla valutazione della documentazione pervenuta al fine della relativa annotazione/trascrizione nei registri	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI Separazioni e divorzi innanzi l’Ufficiale di Stato Civile	C	4,58	Abuso in ordine alla valutazione delle condizioni per poter procedere alla separazione/divorzi o	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l’atto)	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi. Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento L’attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica da parte della Prefettura

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	C	2,92	Abuso nell'iscrizione nell'albo degli scrutatori	Previsione di una verifica di tutte le domande di iscrizione pervenute al fine della successiva approvazione da parte della Commissione Elettorale Comunale	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità	C	3,13	Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di ciascuna richiesta per il riconoscimento del diritto di voto assistito	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche	C	2,50	Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in specie per coloro che non risultino in regola con il casellario giudiziale	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di cittadini non in regola con il casellario giudiziale e successiva proposta alla Commissione Elettorale Circondariale. Incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI notifiche di atti amministrativi	C	3,33	Abuso in occasione dell'accertamento in loco da parte del messo notificatore per la notifica dell'atto	Previsione di incontri di aggiornamento sull'attività amministrativa	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
STATISTICA affidamento servizio esterno "Rilevazione Istat Prezzi"	C	3,75	Irregolare affidamento del servizio	Effettuazione gara per affidamento servizio rilevazione prezzi 2016-2018	Definizione criteri oggettivi nel capitolato di gara	Controllo regolare esecuzione del servizio	Controllo regolare esecuzione del servizio
STATISTICA affidamento incarichi di rilevatore per indagini PSN (indagini multi scopo)	C	1,75	Conferimento di incarichi di collaborazione	Istituzione elenco formale interno con assegnazione di incarichi a rotazione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

SUAP

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I	Media B	MediaAxMedia B
ANAGRAFE cambio di residenza	3	5	3	3	1	4	3,17	1	1	0	1	0,75	2,38
ANAGRAFE residenza di soccorso	2	5	3	3	1	4	3,00	1,00	1	0	3	1,25	3,75
ANAGRAFE cancellazioni per irreperibilità	3	5	3	3	1	4	3,17	1	1	0	3	1,25	3,96
ANAGRAFE certificazioni e autenticazioni	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	1	0,75	2,00
ANAGRAFE CARTE D'IDENTITA'	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	1	0,75	2,00
STATO CIVILE riconoscimenti cittadinanza	4	5	4	3	1	4	3,50	1	1	0	2	1,00	3,50
STATO CIVILE matrimoni e divorzi dall'estero	4	5	4	3	1	4	3,50	1,00	1	0	2	1,00	3,50
STATO CIVILE denunce di nascite , adozioni, riconoscimenti	4	5	4	3	1	4	3,50	1	1	0	2	1,00	3,50
STATO CIVILE denunce di morte	3	5	3	3	1	4	3,17	1	1	0	2	1,00	3,17
STATO CIVILE annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero	3	5	3	3	1	4	3,17	2	1	0	1	1,00	3,17
separazioni e divorz dinnanzi all'USC	4	5	5	3	1	4	3,67	1	1	0	3	1,25	4,58

ELETTORALE - LEVA -MESSI albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	2	5	2	3	1	1	2,33	2	1	1	1	1,25	2,92
ELETTORALE - LEVA -MESSI annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità	4	5	3	1	1	1	2,50	1,00	1	1	2	1,25	3,13
ELETTORALE - LEVA -MESSI procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche	3	5	3	1	1	2	2,50	1	1	1	1	1,00	2,50
ELETTORALE - LEVA -MESSI notifiche di atti amministrativi	3	5	3	3	1	3	3,00	1	1	1	1	1,00	3,00
STATISTICA affidamento servizio esterno "Rilevazione Istat Prezzi"	1	2	2	2	1	2	1,67	2	2	2	3	2,25	3,75
STATISTICA affidamento incarichi per indagini ISTAT multiscopo	2	1	1	1	1	1	1,17	1,00	1	2	2	1,50	1,75

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio	E	2,25	Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse	Ai sensi di legge, art. 151 del TUEL, tutti i documenti di programmazione devono essere approvati con delibera del CC. Nella nostra amministrazione per rafforzare il ruolo di governo da parte dell'organo esecutivo, i documenti vengono preventivamente apprezzati anche dalla Giunta Comunale	Effettuazione di incontri per la contrattazione del PEG tra Dirigenti assegnatari di risorse Assessori ed OIV con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
Gestione contabilità generale pagamenti	D	5,00	Gestione pagamenti finalizzata a favorire illecitamente vari soggetti	Attuazione del controllo intermedio dell'esecutore materiale dell'ordinativo da parte della	Abbandono del cartaceo nella registrazione delle fatture di acquisto e completamento del processo di automazione attraverso la fatturazione elettronica ai sensi della	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

				Posizione Organizzativa, verifica e firma del Dirigente dei Servizi Finanziari	legge 244 del 2007 e successive modificazioni e dell'art. 25 del D.L. 66/2014		
Gestione indebitamento accensione di mutui	C	3,25	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraente nei contratti di mutuo	Ricorso all'affidamento mediante gara oppure ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti in base a quanto stabilito dall'art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 (non attivata)	Ricorso all'affidamento mediante gara oppure ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti attraverso la procedura di accensione on line, tramite l'individuazione del Referente per l'accensione del mutuo. Art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
Gestione contabilità generale finanziamento determine di impegno ed accertamento e delibere di GC e CC	E	4,00	Omessa verifica della coerenza dell'atto di impegno con il sistema delle poste di bilancio nonché della legittimità nei riguardi della corretta applicazione delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile	Attuazione del controllo intermedio tra il soggetto che registra l'impegno, la Posizione Org.va ed il Responsabile del Servizio Finanziario che appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL	Estensione del flusso informatico anche agli atti deliberativi	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
Analisi di bilancio degli organismi partecipati (inclusi report trimestrali e semestrali)	E	6,67	Omesso, incompleto, infedele controllo;	Adozione di adeguate procedure informatizzate, a mezzo di software gestionali, volte a ridurre i rischi; strutturazione dell'attività di controllo a cadenze predefinite	Implementazione di strumenti informatizzati sempre più evoluti per affinare il grado di dettaglio dell'analisi, anche a livello consolidato	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

Valutazioni tecniche di fattibilità delle operazioni societarie straordinarie	E	7,08	Omessa valutazione, dolosa o colposa, di elementi di rischio conseguenti all'operazione Accordi collusivi con soggetti interessati	Adozione di adeguate procedure di valutazione giuridico/economiche a delle operazioni societarie	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti
Procedure per la scelta delle modalità di affidamento dei Servizi Pubblici Locali	E	6,00	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, affidamento di servizi pubblici locali difformi dalle procedure di legge	Analisi e continuo aggiornamento delle modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali, anche mediante il raffronto con le prassi adottate da altri enti locali equidimensionati	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti
Definizione delle modalità di controllo sulle società controllate e collegate (ulteriore rispetto alle modalità previste dalla legge) e delle modalità di determinazione dei compensi degli organi societari delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno	E	7,50	Omessa effettuazione dei controlli; accordi collusivi con gli interessati per l'aggiornamento e/o elusione dei parametri di determinazione dei compensi	Monitoraggio sull'efficacia dei controlli previsti; verifica della congruità dei parametri di determinazione dei compensi degli organi societari	Sviluppo ed adeguamento della disciplina degli strumenti di controllo; implementazione di idonei strumenti che consentano un monitoraggio costante con possibilità di tempestivi interventi correttivi; Continuo e costante miglioramento dell'attività di vigilanza sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali per la corresponsione della parte variabile del compenso degli amministratori.	Prosecazione delle misure precedenti	Prosecazione delle misure precedenti

<p>Verifica e monitoraggio del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa su anticorruzione e trasparenza</p>	<p>E</p>	<p>6,75</p>	<p>Omissa effettuazione dei relativi controlli; omissa applicazione delle sanzioni di legge nei confronti degli enti e dei soggetti responsabili</p>	<p>Attività di monitoraggio e controllo circa il rispetto degli adempimenti di legge</p>	<p>Fissazione di una precisa tempistica per l'effettuazione dei controlli; a regime, attraverso adeguata reportistica con cadenza trimestrale; segnalazione agli organi competenti all'applicazione delle sanzioni per le violazioni riscontrate</p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti</p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti</p>
--	----------	-------------	--	--	--	---	---

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Servizi Finanziari

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					V.I. Valore impatto	VCR. Valutazione compl. rischio
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A x Media B	
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio	2	2	1	1	1	2	1,50	2	1	0	3	1,50	2,25	
Gestione contabilità generale pagamenti	5	5	1	5	5	3	4,00	3	1	0	1	1,25	5,00	
Gestione indebitamento accensione di mutui	1	2	1	5	1	3	2,17	1	1	0	4	1,50	3,25	
Gestione contabilità generale finanziamento determine di impegno ed accertamento e delibere di GC e CC	1	2	1	1	5	2	2,00	3	1	0	4	2,00	4,00	
Analisi di bilancio degli organismi partecipati (inclusi report trimestrali e semestrali)	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	2	4	2,50	6,67	
Valutazioni tecniche di fattibilità delle operazioni societarie straordinarie	3	5	1	5	1	2	2,83	3	1	2	4	2,50	7,08	
Procedure per la scelta delle modalità di affidamento dei Servizi Pubblici Locali	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	1	4	2,25	6,00	

Definizione delle modalità di controllo sulle società controllate e collegate (ulteriore rispetto alle modalità previste dalla legge) e delle modalità di determinazione dei compensi degli organi societari delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno	2	5	1	5	5	2	3,33	3	1	1	4	2,25	7,50
Verifica e monitoraggio del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa su anticorruzione e trasparenza	0	5	5	3	1	4	3,00	3	1	1	4	2,25	6,75

SETTORE ENTRATE E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
<p>Il Settore Entrate – Amministrazione Patrimonio comprende le attività relative alle Entrate (a sua volta suddivise in due macro aree: la macro area tributi e riscossione coattiva e la macro area amministrativa relativa a concessioni ed autorizzazioni) ed alla Amministrazione del Patrimonio. Per quanto attiene alle Entrate, l'attività tributaria e riscossione coattiva i sistemi informativi hanno un ruolo fondamentale. Infatti è nell'ambito della procedura informatica che sono allocate le migliori garanzie in ambito di prevenzione della corruzione. Le procedure informatiche sono state elaborate al fine di limitare o escludere l'intervento " manuale " o " scorciatoie " pericolose . Infatti i sistemi permettono di monitorare tutta l'attività e limitare la discrezionalità dell'operatore. Ovvero gli operatori lavorano in un ambito di procedure e flussi pre codificate ed in ogni caso il sistema permette di monitorare ed individuare l'operatore. A questo deve aggiungersi che l'attività operativa è codificata e l'intervento discrezionale è limitato e coordinato da più soggetti. In riferimento all'attività concessoria ed autorizzatoria questa è codificata dalle norme giuridiche e regolamentari. Quindi la discrezionalità e la tipologia di attività è ben codificata e lascia pochi margini di discrezionalità, ed in ogni caso tutta l'attività amministrativa sconta di una propedeutica attività istruttoria con rilascio di pareri di altri uffici. Le attività relative alla gestione del patrimonio comunale sono di natura amministrativa e comprendono, in particolare, tutti gli atti connessi all'affidamento in concessione/locazione di immobili di varia tipologia o al rinnovo dei relativi contratti nonché alla alienazione/permuta di immobili non utilizzati per finalità istituzionali, alla verifica delle modalità di utilizzo dei beni ed all'esperimento delle procedure indispensabili per la corretta gestione del patrimonio. Tali attività sono disciplinate a livello normativo e regolamentare anche se residuano margini di discrezionalità nell'ambito delle attività istruttorie di competenza degli operatori del settore che, comunque, sono svolte in collaborazione con i tecnici assegnati all'Ufficio Tecnico Patrimoniale (appartenente al settore Impianti e Manutenzioni) il cui operato è fondamentale e propedeutico per l'esperimento delle conseguenti procedure amministrative che interessano gli immobili.</p>							
emissione bollettazione ordinaria annuale e tosap icp crd	E	3,79	La bollettazione prende i dati delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. Per i tributi tosap e ICP la concessione e autorizzazione rilasciata si trasforma automaticamente in dichiarazione tributaria. Automatica. Per il CRD i dati sono comunicati da ASA. Il sistema	Le misure adottate annullano operazioni manuali e discrezionali dell'operatore. Eventuali azioni manuali " forzature del programma " hanno tracciabilità e devono essere autorizzate dal responsabile dell'ufficio. E' sempre possibile attraverso i controlli verificare azioni di intervento manuale.	Dopo l'emissione verifica congruità dei dati tra carico flusso spedito e banche dati.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

			carica il flusso ed eventuali operazioni manuali sono tracciabili e devono essere autorizzati				
emissione bollettazione ordinaria annuale tari	E	3,79	La dichiarazione è presentata dall'operatore che inserisce i dati dichiarati. l'operatore potrebbe non inserire la dichiarazione	Tale attività ad oggi è gestita dal service AAMPS. Attraverso procedure di protocollo in entrata ed in uscita è possibile verificare eventuali "buchi" di inserimento.	E' prevista l'implementazione delle dichiarazioni online telematica, con carico in automatico dei dati. Il sistema prevede il rilevamento in automatico della congruità tra i mq. dichiarati e quanto dichiarato in banca dati. Vi è un totale controllo sugli scostamenti.	E' prevista l'implementazione e degli identificativi catastali . Ciò permetterà a regime di individuare i buchi nella banca dati.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
gestione banca dati ingiunzioni fiscali e flussi di carico		3,79	Vi potrebbe essere la manomissione dei dati e quindi "cancellare" i soggetti	La procedura è informatizzata e i dati che inviano gli uffici sono automaticamente inseriti. L'ufficio Cur comunica agli uffici il flusso caricato. Sui flussi caricati vi è tracciabilità. Quindi i responsabili dell'entrata hanno la possibilità di verificare i flussi inviati e lavorati.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
emissione e notifica ingiunzioni fiscali	E	3,79	I flussi caricati vengono lavorati sotto forma di provvedimenti amministrativi(Al flusso caricato delle ingiunzioni tramite una procedura informatica le	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

			ingiunzioni e) e notificati dall'UNEP (ufficiali giudiziari)	notifiche fatte dagli ufficiali giudiziari sono automaticamente inserite nel flusso. Quindi il Cur verifica l'uguaglianza tra flussi inviati e notificati e scaricati nel sistema informativo			
gestione flussi rendicontazione/pagamento tributi ed ingiunzioni	E	2,50	L'operatore potrebbe manualmente inserire pagamenti non effettuati	Il sistema scarica pagamenti on line da altre procedure (c.c postali, F24). Non vi è possibilità di alterare i dati. Qualsiasi meccanizzazione automatica (inserimento manuale) deve essere autorizzato ed in ogni caso vi è la tracciabilità dell'operazione.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
sgravi tributari e di ingiunzioni fiscali	D	4,00	L'operatore potrebbe favorire uno sgravio tributario o di un'ingiunzione fiscale	La procedura degli sgravi è simile alla procedura dell'autotutela. Valgono per essa le stesse considerazioni fatte precedentemente	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

rimborsi tributari	D	4,00	L'operatore potrebbe convalidare una richiesta di rimborso non dovuta	Il sistema informativo Sigel prevede una procedura per i rimborsi in modalità di liquidazione "inversa". Il sistema prevede la tracciabilità dell'operazione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti	D	4,67	L'operatore potrebbe non emettere atti di accertamento o non provvedere alla procedura della notifica	Il sistema informativo Sigel prevede la tracciabilità di tutte le operazioni. Il sistema automaticamente genera i flussi accertativi. Gli atti non emessi rimangono in "sospeso" e quindi deve essere motivato la non emissione. Stessa procedura si ha per la notifica.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
rateizzazione accertamenti tributari ed ingiunzioni fiscali	D	3,33	L'operatore potrebbe forzare la procedura di rateizzazione.	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue una ferrea procedura individuata dal regolamento delle entrate.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
attività di autotutela tributaria	D	3,54	Annullamenti in casi non dovuti	La procedura segue regole amministrative codificate. Quindi non vi è nessuna	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				attività discrezionale. Gli annullamenti sono principalmente per difetto di meccanizzazione di rendicontazione.			
gestione riscossione coattiva: attivazione procedure cautelari ed esecutive	E	4,00	L'operatore potrebbe non attivare la procedura	Il sistema informativo prevede procedure massive ed in ogni caso il sistema prevede all'interno dei flussi la tracciabilità dei dati	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
rilascio/diniego concessioni passi carrabili	C	3,50	L'operatore potrebbe "forzare" l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
rilascio/diniego concessioni occupazioni suolo pubblico	C	3,50	L'operatore potrebbe "forzare" l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

rilascio/diniego autorizzazioni impianti pubblicitari	C	3,50	L'operatore potrebbe "forzare" l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
procedura per la vendita degli alloggi ERP ai sensi dell'art 1 comma 20 L. 560/1993.	D	2,08	L'operatore potrebbe non seguire l'ordine temporale di evasione delle pratiche.	Procedura interamente normata per quanto attiene alle modalità per l'esercizio del diritto di prelazione.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.
procedura per la richiesta di rateizzazione canoni/indennità di locazione/concessione pregressi.	D	3,33	Il rischio si concretizza al momento della presa in esame della richiesta. L'operatore potrebbe "forzare" la procedura di rateizzazione.	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue una procedura individuata anche sulla base del Regolamento delle entrate nonché pubblicata sulla rete civica, sez. modulistica al cittadino.	Monitoraggio della gestione delle pratiche e delle misure di prevenzione adottate.	Monitoraggio della gestione delle pratiche e delle misure di prevenzione adottate.	Monitoraggio della gestione delle pratiche e delle misure di prevenzione adottate.
procedura per l'affidamento in concessione/locazione di beni immobili	D	4,96	Il rischio si concretizza al momento della scelta del bene da alienare o affidare in concessione/locazione, nella scelta della procedura per l'individuazione del contra-	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura,	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione e sulle relative procedure, nonché sulla successiva	Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione e sulle relative procedure nonché sulla gestione delle concessioni/locazioni in scadenza.	Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione e sulle relative procedure nonché sulla gestione delle concessioni/locazioni in scadenza.

			ente/affidatario e durante l'espletamento della relativa procedura.	adeguatamente motivato, è pubblicato sulla Rete Civica. La procedura prevede un complesso iter procedurale, con istruttorie da parte di vari responsabili.	gestione delle concessioni/locazioni in scadenza.		
procedura per la gestione delle morosità pregresse (locazione/concessione)	D	3	L'operatore potrebbe non seguire l'ordine temporale di evasione delle pratiche.	La procedura per la gestione dei dati relativi alle morosità è informatizzata. Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.
gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	E	1,88	Il rischio si concretizza nel comportamento dell'operatore nella modifica/implementazione dei registri inventariali.	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. La procedura per la tenuta dei registri inventariali è completamente informatizzata e segue regole amministrative codificate. Il provvedimento (ed allegati) per la dismissione dei beni mobili dall'inventario è	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali.	Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali.	Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali.

				pubblicato sulla Rete Civica.			
procedura per la costituzione di diritti reali a favore di terzi su beni immobili.	D	4,25	Il rischio si concretizza nel processo decisionale dell'Amministrazione e nell'individuazione nell'ordine temporale di evasione delle pratiche.	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Monitoraggio sulla gestione delle pratiche per la costituzione di diritti reali.	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche per la costituzione di diritti reali.	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche per la costituzione di diritti reali.

VALUTAZIONE RISCHIO

SETTORE ENTRATE E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					V.F. Valore frequenza probabilità	V.I. Valore impatto	VCR. Valutazione compl. rischio
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	$Vcr = VF \times VI$	Media A x Media B	
EMISSIONE BOLLETTAZIONE ORDINARIA ANNUALE E TOSAP, ICP CRD	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79		
EMISSIONE BOLLETTAZIONE ORDINARIA ANNUALE TARES	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79		
GESTIONE BANCA DATI INGIUNZIONI FISCALI E FLUSSI DI CARICO.	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79		
EMISSIONE E NOTIFICA INGIUNZIONI FISCALI	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79		
GESTIONE FLUSSI RENDICONTAZIONE/PAGAMENTO TRIBUTI ED INGIUNZIONI	1	2	1	3	1	2	1,67	1	1	1	3	1,50	2,50		
SGRAVI TRIBUTARI E DI INGIUNZIONI FISCALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00		
RIMBORSI TRIBUTARI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00		

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO EMISSIONE E NOTIFICA DEI RELATIVI ATTI	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
RATEIZZAZIONE ACCERTAMENTI TRIBUTARI ED INGIUNZIONI FISCALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
ATTIVITA' DI AUTOTUTELA TRIBUTARIA	3	5	1	5	1	2	2,83	1	1	0	3	1,25	3,54
GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA: ATTIVAZIONE PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE (DPR 602/1973)	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00
RILASCIO/DINIEGO CONCESSIONI PASSI CARRABILI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
RILASCIO/DINIEGO CONCESSIONI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
RILASCIO/DINIEGO AUTORIZZAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
Procedura per la vendita degli alloggi ERP ai sensi dell'art 1 comma 20 L. 560/1993.	1	5	1	1	1	1	1,67	1	1	1	2	1,25	2,08
Procedura per la richiesta di rateizzazione canoni/indennità di locazione/concessione pregressi.	4	5	1	3	1	2	2,67	1	1	1	2	1,25	3,33
Procedura per l'alienazione e affidamento in concessione/locazione dei beni immobili	2	5	1	5	1	3	2,83	3	1	1	2	1,75	4,96
Procedura per la gestione delle morosità pregresse (locazione/concessione)	2	5	1	1	1	2	2	2	1	1	2	1,5	3,00
Gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	2	2	1	1	1	2	1,5	2	1	0	2	1,25	1,88
Procedura per la costituzione di diritti reali a favore di terzi su beni immobili.	2	5	1	5	1	3	2,83	2	1	1	2	1,50	4,25

SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
1.1 Definizione oggetto dell'affidamento	B	5,75	Mancato rispetto criterio imparzialità mediante introduzione di elementi nella definizione dell'oggetto per favorire alcune imprese ; non adeguata valutazione dei costi complessivi da sostenere	L'ufficio ha prestato attività consulenziale preventiva all'adozione dell'atto di approvazione del capitolato o dei documenti di gara della quasi totalità delle gare svolte nel 2014	<p>Explicitare in tutte le determinazioni a contrarre se la definizione dell'oggetto della gara è avvenuta tramite concorso dell'Ufficio Provveditorato.</p> <p>Asseveramento dei progetti di affidamento da svolgersi per i lavori pubblici secondo il disposto del DPR 207/2010 e per servizi e forniture attraverso un coinvolgimento dell'ufficio Provveditorato e Economato per quelli sotto soglia o MEPA.</p> <p>Avviare sperimentalmente l'analisi del costo nel ciclo di vita come previsto nel Green Public Procurement.</p>	<p>Generalizzare la valutazione del costo nel ciclo di vita.</p> <p>Verificare le procedure in relazione all'attuazione delle direttive CE 23/2014, 24/2014, 25/2014</p> <p>Implementare e consolidare le procedure già in atto.</p>	Implementare e consolidare le procedure già in atto.
1.2 Individuazione strumento istituito per l'affidamento	B	5	Eccessivo ricorso alle procedure negoziate. Ricorso alle proroghe . Improprio utilizzo del modello	Elaborazione dei documenti tecnici che consentono di avviare gli accordi quadro nel settore manutenzioni (schema capitolato) Ricorso all'accordo quadro nei beni e	Proposta di revisione del regolamento dei contratti con regolazione della procedura dell'accordo quadro per manutenzioni periodiche Elaborazione di una proposta finalizzata all'adozione di un protocollo di intesa in	Avvio sperimentale della procedura competitiva con negoziazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate

			procedurale dell'affidamento delle concessioni	servizi gestiti dal settore Contratti Ricorso alle procedure di evidenza pubblica. Generalizzazione dell'utilizzo di strumenti ed istituti di affidamento telematici (start, mercato elettronico), per acquisire un livello più adeguato di trasparenza. Maggiore programmazione di acquisti ripetitivi	materia di appalti (dec. G.C. n. 228 del 18.06.2013) con le parti del "Tavolo Sviluppo Livorno". Generalizzazione dell'utilizzo di strumenti ed istituti di affidamento telematici (start, mercato elettronico), per acquisire un livello più adeguato di trasparenza. Maggiore programmazione di acquisti ripetitivi (arredi, computer, cancelleria) che hanno permesso il ridursi del ricorso alle procedure negoziate sostituite da gare per somministrazioni periodiche.		
1.3 requisiti di qualificazione	B	5,25	Per Forniture e Servizi rischio di indirizzare la gara verso un determinato operatore economico o limitare a pochi operatori. (Per i lavori pubblici il sistema è interamente regolato qualifica Soa).	Esame congiunto dei requisiti previsti dai capitolati al fine di renderli quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili. Indicazione nel bando dell'obbligo di sopralluogo non limitando le date.	Utilizzo dei CAM ove previsti. Verifica dell'inserimento nei capitolati di clausola di rispetto del disposto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. Utilizzo della <i>RDO aperta a tutti i concorrenti nel MEPA</i> ;	Implementazione disposto delle nuove direttive comunitarie in materia di appalti Esame delle possibili ipotesi di ammissione collegate alle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed in particolare relative alla predisposizione di un protocollo di legalità.	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.4 Requisiti di aggiudicazione	B	3	asimmetrie informative e possibilità di accordi collusivi tra imprese;	Conferma e generalizzazione delle misure già adottate. Utilizzo	Predisposizione di un prontuario di requisiti di aggiudicazione ambientali e sociali da sottoporre alla Giunta Comunale per	Informazione preventiva agli operatori economici anche attraverso la pubblicazione su Amministrazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate

			<p>rischio di modificare in sede esecutiva le quantità richieste a vantaggio o svantaggio all'impresa aggiudicatrice; rischio di arbitrio nell'attribuzione di punteggi nelle gare ad offerta economicament e più vantaggiosa</p>	<p>Generalizzato del metodo del confronto a coppie, della suddivisione dei punteggi in criteri, sottocriteri, indicazione preventiva del modo in cui la commissione giungerà ad esprimere i propri giudizi di chiarimento. Introduzione di almeno un criterio quantitativo</p>	<p>l'espressione di un indirizzo politico di applicazione. Ove è possibile preferire la modalità di determinazione del prezzo a corpo. Valutazione delle offerte tecniche qualitative preliminare e criptazione delle offerte tecniche quantitative. Attribuzione di punteggi su base formule predeterminate in caso di offerte quantitative misurabili. Utilizzo Generalizzato del metodo del confronto a coppie, della suddivisione dei punteggi in criteri, sottocriteri, indicazione preventiva del modo in cui la commissione giungerà ad esprimere i propri giudizi di chiarimento. Introduzione di almeno un criterio quantitativo.</p>	<p>trasparente" della volontà di inserire criteri sociali di promozione della legalità ed ambientali fra i requisiti di valutazione nelle gare ad offerta economicamente più vantaggiosa che il comune si impegna a richiedere in modo generalizzato compatibilmente con le varie tipologie di appalti</p>	
1.5 Valutazione delle offerte	B	4	<p>incompatibilità dei componenti la commissione, conflitto di interesse, abuso di discrezionalità, atteggiamento di implicito di favore nei confronti delle imprese locali</p>	<p>Rotazione dei membri facenti parte delle commissioni. Ampia motivazione a corredo dei punteggi esplicitata nella redazione dei verbali</p>	<p>Predisposizione di strumenti di verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 inserendo nei verbali di gara apposita dichiarazione liberatoria dei commissari. Rotazione dei membri</p>	<p>Implementare le misure di prevenzione realizzate</p>	<p>Implementare le misure di prevenzione realizzate</p>

					facenti parte delle commissioni. Ampia motivazione a corredo dei punteggi esplicitata nella redazione dei verbali		
1.6 Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	B	4,75	Esame disattento o collusivo, non ancorato a criteri	Generalizzazione di valutazione di congruità a prescindere se si ricada ai sensi di legge nell'anomalia	Generalizzazione di valutazione di congruità a prescindere se si ricada ai sensi di legge nell'anomalia	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.7 Procedure negoziate	B	5	Mancata rotazione, poca trasparenza, n° ristretto di imprese cui rivolgersi. Abuso dell'affidamento diretto Utilizzo patologico della procedura negoziata per casi di urgenza	Utilizzo della nuova modalità START per le procedure negoziate di modico importo nel settore dei lavori e delle manutenzioni. Rotazione degli operatori economici da invitare e amplificare il più possibile la gamma dei soggetti da invitare. Ampio utilizzo del mercato elettronico e nel suo ambito generalizzato utilizzo della procedura dell'offerta (RDO). Integrazione d'ufficio, in caso di procedure negoziate per lavori, dell'elenco delle imprese da invitare presentato dagli	<i>Utilizzo dei sistemi elettronici START e MEPA;</i> e ampliamento d'ufficio degli elenchi ditte proposti dagli uffici ove ritenuti troppo ristretti, ripetitivi o poco rispettosi del principio di rotazione. Proposta di regolamentazione nell'ambito della revisione del regolamento dei contratti. Redazione di una proposta all'amministrazione per la redazione degli elenchi delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Avviare la procedura competitiva con negoziazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate

				uffici proponenti			
1.8 Affidamenti diretti	B	5	Eccessiva frequenza nel ricorrere all'affidamento diretto	Evitare il più possibile di ricorrere all'affidamento diretto. Ricorrervi solo in casi limitati e previsti dalla legge e comunque per affidamenti di modico valore e di durata limitata	Verificare le ragioni del ricorso all'affidamento diretto e regolare il suo utilizzo	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.9 Revoca del bando	B	4,25	revoca per favorire interessi di operatori economici, interessi sindacali o di politici	Accertamento da parte dell'ufficio che non sussistano provvedimenti di revoca non oggettivamente fondati e che la revoca possa avvenire solo in caso di un interesse superiore dell'amministrazione	Proposta di regolazione del potere di revoca nell'ambito della revisione del regolamento dei contratti circoscrivendo in particolare lo ius poenitendi	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.10 Redazione del cronoprogramma	B		Non di competenza dell'ufficio provveditorato	L'ufficio contratti ha potuto soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché ci si attenga il più possibile alle norme di legge ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione	disciplinare nella revisione del regolamento sui contratti: a) il procedimento di affidamento ed esecuzione come un procedimento amministrativo con obbligo per il RUP di indicare l'inizio e ed il termine previsto; b) avvio sperimentale di redazione della relazione unica	Implementare le misure di prevenzione realizzate; attuazione delle discipline sul procedimento di appalto e sulla relazione unica sulle procedure di aggiudicazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate

					prevista all'art. 84 della direttiva comunitaria 24/2014		
1.11 varianti in corso di esecuzione del contratto	B		Non di competenza dell'ufficio contratti	L'ufficio contratti può soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché si attengano alle norme di legge (v. anche art.37 D.L. n. 90/ 2014) ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amm.ne	Eventuale disciplina nell'ambito della revisione del regolamento dei contratti; introduzione nei capitolati di penalità per violazioni contrattuali relative ai criteri sociali, ambientali, di legalità previsti. Pagamenti rigidamente comparati con l'applicazione degli standard previsti	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.12 subappalto	B		Non di competenza dell'ufficio contratti	L'ufficio contratti può soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché si attengano il più possibile alle norme di legge ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amm.ne	Introdurre nell'offerta economicamente più vantaggiosa criteri di valutazione dell'offerta tecnica che valorizzino corrette modalità di gestione del subappalto	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.13 utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	B		Ricorso a tale procedura anche quando ciò comporti un possibile danno per la P.A.	Utilizzo del rimedio solo nei casi specifici previsti dalla Legge essendo a conoscenza dei possibili vantaggi e svantaggi per l'Amministrazione	Obbligo coinvolgimento dell'Ufficio legale stabilito nell'ambito della revisione del regolamento sui contratti	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

1.14.gestione utenze	B	6,33	Non rispetto dei costi delle utenze previsti dalla Consip. Pagamento delle utenze di soggetti terzi	Utilizzo di Consip e o in alternativa di procedure migliorative del prezzo Consip. Controllo sul concessionario in caso di affidamenti a terzi	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.15 gestione sinistri e risarcimento danni	D	7,33	Il rischio è nella gestione della franchigia (fino a 25.000 €) per interessi privati, per pressioni politiche o sindacali	Esame delle richieste di risarcimento da parte di un Gruppo di Lavoro Intersectoriale (G.I.L.)	Verificare sempre e rendere esplicito che coloro i quali decidono sui risarcimenti in franchigia non abbiano interessi in conflitto. Segnalare d'ufficio al Segretario Comunale tutti i casi in cui sono coinvolti conflitti d'interesse personale (familiari e amicali), politico (richieste di consiglieri o esponenti di partiti o associazioni), corporativo (richieste di colleghi), sindacale.	Implementare la misura attraverso l'analisi della giurisprudenza locale e nazionale di settore	Implementare la misura attraverso l'analisi della giurisprudenza locale e nazionale di settore
2. affidamento forniture e servizi effettuate con il fondo economale	B	5,00	scelta del fornitore	utilizzo del MEPA anche per tali piccoli acquisto. informatizzazione del buono d'ordine. verifica regolarità contributiva	consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare approvato con Del. 194/2014.	consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare approvato con Del. 194/2014.	consolidamento delle procedure già in atto. Applicazione del disciplinare Approvato con Del. 194/2014.
2.1. gestione ed esecuzione contratti dei beni e servizi economali	B	5,75	Verifica conformità della prestazione o del bene	Rispetto delle condizioni contrattuali..	Verifica a campione per l'efficacia del servizio e delle condizioni contrattuali	Verifica a campione per l'efficacia del servizio e delle condizioni contrattuali	Verifica a campione per l'efficacia del servizio e delle condizioni contrattuali .

2.2 Corretta gestione della cassa economale	B	1,00	Comportamento operatore	Verifica delle procedure in atto.	Verifica delle procedure in atto.	Verifica delle procedure in atto.	Verifica delle procedure in atto.
2.3 .gestione del magazzino economale, movimentazione dei beni carico e scarico	B	1,13	comportamento operatore	catalogazione dei beni presenti in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay
3. rilascio, voltura e rinnovo concessione suolo pubblico	B	5,33	Adozione del provvedimento e tempi di rilascio	L'Ufficio ha provveduto al continuo monitoraggio dei tempi dei procedimenti garantendone il rispetto	Consolidamento del monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Consolidamento delle misure in atto	Consolidamento delle misure in atto
4.gestione spese contrattuali	B	1,63	Comportamento degli operatori	Tutto il personale dell'Ufficio sotto il coordinamento del responsabile è stato coinvolto nell'attività che ha visto una importante modifica normativa	Monitoraggio della gestione delle pratiche e continuo adeguamento all'evoluzione normativa	Consolidamento delle misure in atto	Consolidamento delle misure in atto
5.trasformazione diritto superficie in piena proprietà	B	7,33	Comportamento degli operatori	Tutto il personale dell'Ufficio sotto il coordinamento del responsabile è stato coinvolto nell'attività che viene svolta avendo riguardo anche alle esigenze dell'utenza	Consolidare le misure di prevenzione realizzate	Consolidare le misure di prevenzione realizzate	Consolidare le misure di prevenzione realizzate

6. aste pubbliche	B	9,38	Scelta del contraente	In occasione di aste pubbliche l'Ufficio ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di cause di impossibilità a contrarre con la P.A. Inoltre sono stati nominati membri della Commissione soggetti appartenenti a settori diversi con attestazione della non incompatibilità con i partecipanti alla gara e con l'aggiudicatario	Garantire il rispetto di quanto stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 attraverso l'inserimento nei verbali di gara di apposita dichiarazione liberatoria da parte dei membri della Commissione	Ampliare e consolidare le misure di prevenzione realizzate	Ampliare e consolidare le misure di prevenzione realizzate
7.svincolo obblighi convenzionali	B	4,67	Adozione del provvedimento e tempi di rilascio	L'Ufficio ha provveduto al continuo monitoraggio dei tempi dei procedimenti garantendone il rispetto	Consolidare il monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Consolidare le misure di prevenzione realizzate	Consolidare le misure di prevenzione realizzate
8. istruttoria e redazione dei contratti	B	6,75	Comportamento degli operatori	L'Ufficio ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di cause di impossibilità a contrarre con la P.A. Tutto il personale dell'Ufficio sotto il coordinamento del responsabile è stato coinvolto nell'attività.	Consolidare le misure di prevenzione realizzate	Consolidare le misure di prevenzione realizzate	Consolidare le misure di prevenzione realizzate

1.14. gestione utenze	1	5	1	3	5	4	3,17	2	1	2	5	2	6,33
1.15.gestione sinistri e risarcimento danni	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	2	3	2,75	7,33
2. Affidamento forniture e servizi effettuate con il fondo economale	5	5	1	5	5	2	3,83	2	1	0	3	1,50	5,75
2.1. gestione ed esecuzione contratti dei beni e servizi economali.	4	5	1	5	5	3	3,83	2	1	1	2	1,50	5,75
2.2 corretta gestione cassa economale	1	2	1	1	1	2	1,33	1	1	0	1	0,75	1,00
2.3 gestione magazzino economale	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	1	0,75	1,13
3. Rilascio, voltura e rinnovo, concessione suolo pubblico	1	5	3	3	1	3	2,67	3	1	0	4	2,00	5,33
4. Gestione spese contrattuali	2	5	1	1	1	3	2,17	1	1	0	1	0,75	1,63
5. Trasformazione diritto di superficie in piena proprietà	1	5	3	3	1	3	2,67	4	1	2	4	2,75	7,33
6. Aste pubbliche	4	5	3	5	5	3	4,17	4	1	0	4	2,25	9,38
7. Svincolo obblighi convenzionali	1	5	3	3	1	3	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
8.Istruttoria e redazione dei contratti	3	5	3	3	1	3	3,00	4	1	0	4	2,25	6,75

SETTORE COMMERCIO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
grande e media struttura di vendita – Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	D	7,88	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate . Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
vendita stampa quotidiana e periodica – Apertura, trasferimento di sede;	D	5,25	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
farmacie e dispensari farmaceutici – Apertura nuovo esercizio , apertura sede succursale, trasferimento di sede.	D	5,54	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.

<p>riconoscimento stabilimento ex-Reg. CE 853/2004 – Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.</p>	D	4,50	<p>Attestato di riconoscimento rilasciato in assenza dei requisiti previsti.</p>	<p>Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.</p>	<p>Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>
<p>vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.</p>	D	4,00	<p>Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.</p>	<p>Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.</p>	<p>Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>
<p>SCIA – Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso “forme speciali di vendita</p>	D	5,25	<p>Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività a seguito della scadenza del termine concesso per la regolarizzazione</p>	<p>Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Accertamento dei requisiti soggettivi previsti per le SCIA</p>	<p>Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>
<p>chiusura, sospensione, decadenza .</p>	D	5,25	<p>Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività.</p>	<p>Contestuale partecipazione di tutto il personale per la predisposizione dei provvedimenti da</p>	<p>Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.</p>	<p>Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per</p>	<p>Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del</p>

				adottare.		materia.	metodo di suddivisione di competenze per materia.
Concessioni fondi, banche e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamenti mercato)	D	6,75	Scarsa conoscenza delle procedure	Proceduralizzare i procedimenti con sistemi informatici	Estendere l'informatizzazione a tutte le attività dell'ufficio	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti	Adottare misure organizzative per estendere la partecipazione degli interessati all'organizzazione dei provvedimenti.
Cessazioni (sospensione e decadenza, aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamento mercato)	D	6,38	Scarsa conoscenza delle procedure	Proceduralizzare i procedimenti con sistemi informatici	Estendere l'informatizzazione a tutte le attività dell'ufficio	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti
SCIA per inizio attività di acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante.	D	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
SCIA per subingresso in attività acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante.	D	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni

SCIA per trasferimento attività di estetica , panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri.	D	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
Bando (istanza) per assegnazione posteggi fissi e itineranti. Inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere.	D	8,33	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare l'attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'ufficio.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione e dei procedimenti
Inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere.	D	4,67	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare l'attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'ufficio.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale .	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione e dei procedimenti
Autorizzazione all'istallazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico e ad uso privato.	D	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni

			soggetto.	prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.			
Autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato.	D	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto.	Completa informatizzazione della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
Provvedimenti inibitori e limitativi dell'azione delle persone: sospensione, cessazione, revoca e decadenza.	D	8,33	Eludere il controllo dell'organo preposto, al fine di non emettere o rendere più mite il provvedimento inibitorio e limitativo dell'attività del soggetto.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione e dei procedimenti

VALUTAZIONE RISCHIO

SETTORE COMMERCIO

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto
organizzativo, economico
sull'immagine

V.F.
Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Grande struttura di vendita - Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	0	3	2,25	7,88
Media struttura di vendita - apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	2	5	3	5	1	3	3,17	4	1	0	3	2,00	6,33
Vendita stampa quotidiana e periodica - Apertura, trasferimento di sede.	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25
Riconoscimento stabilimento ex Reg. CE 853/2004 - Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Farmacie e dispensari farmaceutici - apertura nuovo esercizio, apertura sede succursale, trasferimento di sede.	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25

Vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
SCIA - Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso "forme speciali di vendita".	2	5	3	5	1	2	3,00	4	1	0	2	1,75	5,25
Chiusura, sospensione, decadenza di strutture di vendita in sede fissa .	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25
SCIA per inizio attività di acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a postofisso ed itinerante	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
Scia per subingresso in attività acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a postofisso ed itinerante	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
SCIA per trasferimento attività di estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
Bando (istanza) per assegnazione posteggi fissi	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere	5	3	3	5	1	2	3,17	2	1	1	3	1,75	5,54
Autorizzazione all'istallazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico ed ad uso privato	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Provvedimenti inibitori e limitativi dell'azione delle persone: sospensione,cessazione, revoca e decadenza	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Concessione fondi, banchi e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamenti) Mercato	2	5	3	5	1	2	3,00	4	1	1	3	2,25	6,75
Cessazioni (sospensione e decadenza attività aperture , subentri, trasferimenti ed ampliamenti) Mercato	1	5	3	5	1	2	2,83	4	1	1	3	2,25	6,38

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO STRUTTURE ex LR n.41/2005	C	4,75	Abuso nel rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche (All. 3 – lett. D)	Regolamentazione del procedimento; predisposizione modulistica; svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate con finalità di aggiornamento.	<ul style="list-style-type: none"> ●Disciplina delle modalità di interazione con la preposta Commissione A.usl 6 (sottoscrizione protocollo operativo); ●pubblicazione on line dell'elenco e dei dati inerenti alle strutture regolarmente operanti 	<ul style="list-style-type: none"> ●Gestione informatizzata dell'intero procedimento mediante piattaforma SUAP (messa a regime) 	Prosecuzione delle misure già attuate
VIGILANZA SULLE STRUTTURE AUTORIZZATE EX LR 41/2005	C	4,75	abuso e/o inosservanza delle regole procedurali allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (All. 3 – lett. D)	Regolamentazione del procedimento; svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate (Comm.A.usl+Polizia comm.) con finalità di aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ●Disciplina delle modalità di interazione con la preposta Commissione A.usl 6 (sottoscrizione protocollo operativo); ●Programmazione e intensificazione dei controlli 	<ul style="list-style-type: none"> ●attivazione collegamento tra banche dati istituzionali x raccordo informativo 	Prosecuzione delle misure già attuate
ACCREDITAMENTO STRUTTURE E SERVIZI SOCIALI (L.R. 82/2009)	C	4,00	Abuso nel rilascio di attestazioni al fine di avvantaggiare taluni soggetti (All. 3 – lett. C)	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	<ul style="list-style-type: none"> ●Gestione informatizzata delle istanze di accreditamento mediante piattaforma SUAP (avvio implementazione) 	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate

GESTIONE APPALTI E RELATIVE PROCEDURE DI GARA	B	6,67	Definizione dei capitolati finalizzate a favorire determinate imprese – collusione nel controllo della corretta esecuzione (All. 3 – lett. B)	Concorso di più funzionari nella definizione dei capitolati e nelle procedure di gara; affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	●Predisposizione di strumenti di verifica del rispetto dei divieti di cui all'art.35bis D.lgs 165/2001 in sede di costituzione delle Commissioni di gara	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	D	5,00	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a servizi pubblici (All. 3 – lett. D)	Regolazione della discrezionalità professionale e adozione Codici di comportamento degli Assistenti soc; Informatizzazione dei processi di presa in carico e acquisizione del consenso utente; Intensificazione controlli a campione su ISEE e autocertif.	●Completamento dell' informatizzazione dei processi di presa in carico e della regolazione del sistema di valutazione professionale (estensione all'area del contrasto alla povertà)	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
GESTIONE SISTEMA DI COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI	D	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tariffarie (All. 3 – lett. D)	Intensificazione Controlli a campione su dichiarazioni ISEE;	●rafforzamento dei controlli mediante accesso a Banche dati istituzionali (in primis INPS, direttamente o attraverso la RT)	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
GESTIONE FLUSSI E DEBITI INFORMATIVI Verso la RT e il MEF	E	3,33	Alterazione banche dati	Individuazione di strut- tura dedicata (diversa da fonte dati) e prede- finizione delle fonti, delle modalità e dei criteri di rilevazione e trattamento dati; Diffusione/restituzione di Report periodici alle strutture erogatrici	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate

GESTIONE REGISTRO ASSOCIAZIONI	C	4,00	Abuso nell'adozione di Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato privi di effetto economico diretto per il destinatario (All.3 – lett. C)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt.46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI e PATROCINI ALLE ASSOCIAZIONI	D	4,00	Riconoscimento indebito di vantaggi economici mediante Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale con effetto economico diretto per il destinatario – (All. 3 -lett. D)	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne, e regolamentazione in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; Creazione di flussi informativi e diffusione di report sulla destinazione dei benefici assegnati.	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
GESTIONE FORNITURE DI BENI E SERVIZI	B	2,71	Abuso di affidamento diretto e/o uso distorto offerta economicamente più vantaggiosa (All. 3 – lett. B)	Affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate

ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP	D	3,50	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione (Allegato 3 Lett.D)	Intensificazione dei controlli	●razionalizzazione organizzativa e rafforzamento dei controlli mediante accesso a Banche dati istituzionali	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTI IN CONTO AFFITTO EX L. 47	D	3,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a benefici e vantaggi economici (Allegato 3 Lett.D)	Intensificazione dei controlli su autocertificazioni	●razionalizzazione organizzativa e rafforzamento dei controlli mediante accesso a Banche dati istituzionali	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
CONCESSIONI AGEVOLAZIONI TARES	D	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tributarie (Allegato 3 Lett.D)	Intensificazione dei controlli su autocertificazioni	●razionalizzazione organizzativa dei controlli	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Politiche Sociali ed Abitative

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Autorizzazioni al funzionamento strutture ex LR 41/2005	2	5	3	5	1	3	3,17	1	1	1	3	1,50	4,75
Vigilanza strutture autorizzate ex LR 41/2005	2	5	3	5	1	3	3,17	1	1	1	3	1,50	4,75
Accreditamento strutture e serv.soc. ex LR 82/2009	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
Gestione appalti e relative procedure di gara	2	5	1	5	5	2	3,33	3	1	1	3	2,00	6,67
ammissione alle prestazioni assistenziali	2	5	1	3	1	3	2,50	4	1	0	3	2,00	5,00
gestione sistema di compartecipazioni	1	5	1	3	1	3	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
attuazione provvedimenti del Tribunale dei minori	1	5	3	3	1	2	2,50	1	1	1	3	1,50	3,75
gestione flussi e debiti informativi	4	5	3	1	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
gestione del registro delle associazioni	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00

concessione contributi e patrocini ad associazioni	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
gestione forniture di beni e servizi	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	0	3	1,25	2,71
assegnazione alloggi ERP (inclusa mobilità)	1	5	1	3	1	3	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50
assegnazione contributi in conto affitto ex LR 47	1	5	1	3	1	3	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50
concessioni agevolazioni Tares	1	5	1	3	1	3	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50

SETTORE EDUCAZIONE E SPORT

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
APPALTI PER ACQUISTI/FORNITURE/SERVIZI	B	4,00	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico/economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2. Uso distorto del criterio dell'offerta economicament e più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Gare di pertinenza (< € 40.000,00) svolte mediante strumenti Consip (espletamento gare MEPA e adesione a Convenzione) e Piattaforma regionale Start	Gare di pertinenza (< € 40.000,00) su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gare tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici; Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara.	Gare di pertinenza (< € 40.000,00) su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gare tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici. Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara.	Gare di pertinenza (< € 40.000,00) su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gare tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici. Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara.
Concessione di realizzazione e gestione impianti sportivi	B	4,96	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando.	In fase di stesura del bando motivazione nella determinazione dei criteri inseriti nel bando di gara e verifica con gli uffici	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato sulla base del	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici, Contratti e	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici,

				tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Codice dei Contratti Pubblici	Provveditorato sulla base del Codice dei Contratti Pubblici	Contratti e Provveditorato sulla base del Codice dei Contratti Pubblici
Concessione per la gestione di impianti sportivi	B	4,96	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando.	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).
Acquisti servizi e forniture tramite MEPA	B	2,17	La discrezionalità è limitata alle caratteristiche specifiche della tipologia del servizio/fornitura richiesto.	Procedura interamente informatizzata su portale del Ministero.			
Proroga concessione per la gestione di impianti sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità.	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti
Rinnovo concessione per la gestione di impianti sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.
Affidamento diretto impianti sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual

				necessario l'espletamento di procedimento di gara	procedimento di gara	l'espletamento di procedimento di gara	caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara
Concessione temporanea impianti sportivi	B	4,96	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per lo stesso impianto.	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente
Concessione spazi orari impianti	C	5,54	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per lo stesso impianto.	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	Valutazione richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.
Assegnazione contributi straordinari a gestori impianti sportivi	D	4,96	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della richiesta di contributo da parte del gestore a fronte di un intervento di miglioramento/manutenzione dell'impianto.	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici.	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici.

Parere per contributi ordinari/straordinari Associazioni Sportive e sezioni nautiche	D	5,25	Il rischio è strettamente connesso nella discrezionalità del parere.	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione
Patrocinio gratuito/oneroso per manifestazioni sportive	C/D	4,38	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della manifestazione sportiva proposta.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.
TRASPORTO SCOLASTICO	B	4,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Attualmente il servizio continua a non essere gestito direttamente dall'Amministrazione (rientra nei servizi del trasporto pubblico locale gestiti da CTT Nord)	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica (Quanto sopra nella prospettiva del ritorno della gestione direttamente da parte dell'Amministrazione - Settembre 2015)	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica
SPORTELO ISEE - RILASCIO ATTESTAZIONI	B	3,79	abuso nell'assistenza alla compilazione della Dichiarazione ISEE del cittadino al fine del rilascio della relativa Attestazione	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Applicata l'Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti

CEDOLE LIBRARIE ALUNNI SCUOLE PRIMARIE	D	3,79	Abuso nell'individuazione dei soggetti aventi diritto alle provvidenze economiche (ovvero tutti gli alunni delle scuole primarie cittadini);	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Applicata l'Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
AGEVOLAZIONE DELLE TARIFFE SERVIZI	D	5,33	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Applicata l'Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
CONTRIBUTO PACCHETTO SCUOLA	D	4,67	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecnica. Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Nominata la commissione tecnica e applicata l'Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento della nomina annuale della commissione tecnica e mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento della nomina annuale della commissione tecnica e mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
ISCRIZIONE SERVIZIO MENSA	C	4,67	Il procedimento è vincolato e prevede l'accesso al servizio da parte di tutti coloro che sono iscritti alla scuola primaria - Tempo pieno	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione

ISCRIZIONE SERVIZI EDUCATIVI 0/3	B	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecniche, utilizzo di procedure informatizzate, attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di accesso	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
ISCRIZIONE SCUOLE COMUNALI INFANZIA	B	6,00	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecniche, utilizzo di procedure informatizzate, attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di accesso	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI 0/3	B	4,08	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	Esame delle istanze tramite Conferenza dei Servizi coordinata da SUAP; attribuzione della responsabilità del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti

ACCREDITAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI 0/3	B	4,08	Abuso nel rilascio di accreditamenti al fine di agevolare determinati soggetti	Esame delle istanze e attribuzione della responsabilità del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
PROCEDIMENTI PER ATTRIBUZIONE BUONI SERVIZIO PER SERVIZI EDUCATIVI 0/3	B	5,33	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni servizio	Utilizzo di procedure informatizzate, attribuzione della responsabilità del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
PROCEDIMENTI PER ATTRIBUZIONE BUONI SCUOLA PER LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE	B	5,33	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni scuola	Utilizzo di procedure informatizzate, attribuzione della responsabilità del procedimento a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti

VALUTAZIONE RISCHIO

SETTORE EDUCAZIONE E SPORT

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxB
Concessione di realizzazione e gestione imp.sportivi	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,96
Concessione per la gestione di impianti sportivi	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,96
Proroga concessione per la gestione di imp.sportivi	5	5	1	5	1	3	3,33	1	1	1	4	1,75	5,83
Rinnovo concessione per la gestione di imp.sportivi	5	5	1	5	1	3	3,33	1	1	1	4	1,75	5,83
Affidamento diretto di impianti sportivi	5	5	1	5	1	3	3,33	1	1	1	4	1,75	5,83
Concessione temporanea	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,96
Concessione spazi orari impianti	5	5	3	3	1	2	3,17	1	1	1	4	1,75	5,54
Assegnazione contributi straordinari a gestori imp. Sportivi	4	5	1	3	1	3	2,83	1	1	1	4	1,75	4,96
Parere per contributi ordinari/straordinari Associazioni Sportive	5	5	1	3	1	3	3,00	1	1	1	4	1,75	5,25
Patrocinio gratuito/oneroso per manifestazioni sportive	2	5	1	3	1	3	2,50	1	1	1	4	1,75	4,38
Acquisti servizie forniture tramite MEPA	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	1	1	1,00	2,17
Appalti per acquisti/forniture/servizi	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00
Trasporto scolastico	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08

Sportello ISEE - Rilascio attestazioni	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
Cedole librarie alunni scuole primarie	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
Contributo pacchetto scuola	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08
Iscrizione servizio mensa	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
Iscrizione servizi educativi 0/3	4	5	1	3	1	2	2,67	4	1	1	3	2,25	6,00
Iscrizione scuola comunali infanzia	4	5	1	3	1	2	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33
Accreditamento di servizi educativi 0/3	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
Procedimenti per attribuzione Buoni servizio per scuole d'infanzia paritarie	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
Procedimenti per attribuzione Buoni scuola per scuole d'infanzia paritarie	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67

SETTORE CULTURA TEMPO LIBERO E GIOVANI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
scelta dei fornitori di beni e servizi per iniziative e manifestazioni culturali	B	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente	Ricorso a START per le prestazioni fungibili	Ricorso a START per le prestazioni fungibili; per quelle infungibili, richiesta di più preventivi, laddove possibile	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
concessione di contributi ad associazioni culturali, ivi compresa la concessione di spazi	D	4,67	Reiterazione del contributo agli stessi soggetti beneficiari	Il vigente Regolamento dei Contributi disciplina la relativa concessione secondo una procedura articolata che prevede il parere dell'ufficio proponente, l'istruttoria di una Commissione la decisione della Giunta Comunale, l'impegno e la liquidazione, previa verifica della documentazione con separate determine disposte da due diversi dirigenti.	Ricorso alla procedura del Regolamento dei Contributi. Dal 1° gennaio 2014 la concessione degli spazi su istanza di terzi viene disposta con determina dirigenziale pubblicata on line.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

incarichi professionali per attività culturali	E	5,00	Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto	Ricorso a procedure comparative	Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo; la spesa, anche per valorizzare le professionalità interne, a decorrere dal 2011, non può comunque essere superiore al 20% di quella "sostenuta" nell'anno 2009	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza; si fa comunque presente che, per quanto concerne l'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca, il decremento delle risorse disponibili non consente da anni il ricorso ad incarichi professionali.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
Servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne	B	6,42	Affidamento lavori, servizi e forniture	Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti	Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
manutenzione, restauro di beni storico-artistici	E	4,50	Affidamento lavori, servizi e forniture	Affidamenti a ditte specializzate indicate dalla Soprintendenza mediante richieste di preventivi.	Affidamenti a ditte specializzate indicate dalla Soprintendenza mediante richieste di preventivi.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
prestito di opere d'arte per mostre temporanee	E	4,00	Provvedimenti discrezionali privi di effetti economici	Rapporti esclusivi con Musei ed Istituzioni pubbliche.	Rapporti esclusivi con Musei ed Istituzioni pubbliche.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
scelta dei fornitori di servizi in particolare per l'affidamento di attività legate all'ufficio diritti degli animali quali: cattura cani randagi, tutela colonie feline, rimozione carcasse animali, prime cure animali incidentati, ricovero cani randagi e vaganti	B	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente stante la specialità della prestazione, con particolare riferimento alle convenzioni con cani privati che per	Ricorso a procedure comparative.	Richiesta di più preventivi, laddove possibile. Realizzazione Canile Municipale il cui gestore, da individuare con gara pubblica, assorbirà la totalità dei servizi descritti	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

			disposizione normativa regio- nale non possono essere situati fuori regione e per la tutela della salute degli animali non devono essere troppo lontano dal territorio cittadino				
--	--	--	---	--	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Cultura Tempo Libero e Giovani

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E. I.	Media B	MediaAxMedia B
Concessione di contributi	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Scelta dei fornitori di beni e servizi culturali	2	5	3	5	5	2	3,67	3	1	0	4	2,00	7,33
Incarichi professionali	2	5	1	5	5	2	3,33	1	1	0	4	1,50	5,00
Servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne	2	5	3	5	5	2	3,67	2	1	0	4	1,75	6,42
Manutenzione, restauro di beni storico-artistici	2	5	3	5	1	2	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50
Prestito di opere d'arte per mostre temporanee	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00
Scelta dei fornitori di servizi per diritti degli animali	2	5	3	5	5	2	3,67	3	1	0	4	2,00	7,33

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E G.I.S.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Revisione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	D	11,38	Realizzazione di servizi/Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	L'aggiudicazione della gara per la revisione del PS e RU è avvenuta secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti. Le offerte sono state valutate da una commissione esterna al Dipartimento IV con membri esterni; In parallelo è stata affidata mediante gara di appalto il servizio per la realizzazione del relativo processo partecipativo, che si avvale di uno spazio web, attivato sulla Rete Civica, di un sito internet e di un geo blog.	Condivisione della bozza di PS da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categorie; Attivazione di una specifica campagna di comunicazione, informazione e partecipazione rivolta alla popolazione; Costituzione di un ufficio di piano composto da personale appartenente a settori diversi del Ente al fine di garantire massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni che saranno adottate.	Condivisione della bozza di P.O. (ex R.U.) da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categorie; Attivazione di una specifica campagna di comunicazione, informazione e partecipazione rivolta alla popolazione; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente attraverso il funzionamento dell'Ufficio di Piano	Acquisto di sistemi web-gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo P.S. e del nuovo P.O. che consentirà di mettere a disposizione dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale degli strumenti urbanistici.
Gestione degli strumenti urbanistici sia generali che di dettaglio e relative varianti	D	11,38	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Tutte le decisioni sono state assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche	Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche	Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche	Tutte le decisioni saranno assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche

				<p>allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo; la rotazione e l'alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche , tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, è avvenuta attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio-Garante della Comunicazione) di dati, documenti e procedimenti di</p>	<p>allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche , tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio-Garante della Comunicazione) di dati, documenti e</p>	<p>allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche , tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio-Garante della Comunicazione) di dati, documenti e</p>	<p>allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo. Attuazione di meccanismi di rotazione e alternanza del personale nell'attività istruttoria delle pratiche urbanistiche , tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, attraverso il coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri settori e la costituzione di appositi gruppi di lavoro al fine di garantire la massima condivisione e controllo nella formazione e attuazione delle decisioni. La pubblicazione su un'apposita sezione della Rete Civica (Urbanistica e territorio-Garante della Comunicazione) di dati, documenti e</p>
--	--	--	--	---	---	---	---

				formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti.	procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Implementazione e popolamento degli strati informativi del SIT.	procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Implementazione e popolamento degli strati informativi del SIT.	procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, sia generali che di dettaglio, e delle relative varianti, garantendo attraverso tale accesso telematico il controllo sull'attività amm.va da parte dell'utenza e dei cittadini tutti. Conservazione dei livelli di efficacia e di efficienza del SIT.
Rilascio pareri in materia urbanistica	D	6,38	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	I pareri urbanistici, che vengono richiesti normalmente nell'ambito di procedimenti minori (es. attività nocive, emissioni in atmosfera ecc.) sono redatti da tecnici dell'urbanistica e vagliati dal dirigente che li sottoscrive. Si tratta normalmente di pareri estremamente semplici che non richiedono	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

				complesse interpretazioni ma la semplice lettura del R.U.			
Rilascio certificati di destinazione urbanistica	D	4,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	L'attività è stata assegnata al Settore Pianificazione Territoriale e G.I.S. con delibera n. 495 del 3/12/2014.	La presenza di almeno n. 2 unità tecniche di personale garantisce una regolare istruttoria del certificato e il rispetto dei termini previsti dalla legge per il suo rilascio.	La presenza di almeno n. 2 unità tecniche di personale garantisce una regolare istruttoria del certificato e il rispetto dei termini previsti dalla legge per il suo rilascio.	Acquisto di sistemi web-gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo P.S. e del nuovo P.O. che consentirà anche la gestione digitale dei certificati di destinazione urbanistica. In questo modo sarà possibile mettere a disposizione dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale dei certificati di destinazione urbanistica rilasciati.

VALUTAZIONE RISCHIO

Pianificazione territoriale e G.I.S. –

Legenda:

<p>D. Discrezionalità R.E. Rilevanza esterna C.P. Complessità del processo V.E. Valore economico F.P. Frazionabilità del processo E.C. Efficacia controlli</p>	<p>I.O. Impatto organizzativo I.E. Impatto economico I.R. Impatto reputazionale I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p>
---	--

V.F.
 Valore
 frequenza
 probabilità

V.I. Valore
 impatto

VCR.
 Valutazione
 compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=Vf×VI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A×Media B
Revisione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	2	5	3,25	11,38
Gestione strumenti urbanistici sia generali che di dettaglio e relative varianti	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	2	5	3,25	11,38
Rilascio pareri in materia urbanistica	2	5	1	5	1	3	2,83	5	1	0	3	2,25	6,38
Rilascio certificati di destinazione urbanistica	2	5	1	3	1	4	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SUAP

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Permessi di Costruire (art. 134 LRT 65/2014)	D	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di Permessi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Assegnazione pratiche edilizie con criterio casuale ed a rotazione. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo contributo; - verifica finale iter e firma Dirigente. Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci.	Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, compatibilmente con il contingente di personale tecnico assegnato. Assegnazione casuale anche per le varianti a P.di C. già rilasciati. Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive). Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immutabilità dei dati presentati.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dei P. di C. in forma telematica.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa.
Accertamento di conformità (art. 209 della LRT 65/2014) in relazione ad istanze di P. di C. e Attestazione di Conformità in sanatoria.	D	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di istanze in sanatoria con pagamento di	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri	Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive). Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dell'AC. in forma	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa.

			sanzioni inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	per calcolo sanzione; - verifica finale iter e firma Dirigente. Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci.	immodificabilità dei dati presentati.	telematica.	
Autorizzazioni Paesaggistiche art. 146 del D.Lgs 42/2004 (Comprehensive delle procedure semplificate ai sensi del DPR 139/2010) Accertamento di compatibilità Paesaggistica art. 181 del D.Lgs 42/2004	D	7,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	La competenza al rilascio del parere paesaggistico (obbligatorio per la definizione dell'AP e ACP) è della CCP (organo composto da professionisti esterni dotati di particolari competenze in materia in carica per tre anni). Il parere è poi soggetto, nei termini di legge, a conferma o modifica da parte della Soprintendenza di Pisa. I margini di discrezionalità sono molto limitati o nulli. Il dirigente assiste alla seduta della Commissione per vigilare sulla correttezza del comportamento tenuto dai membri.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immodificabilità dei dati presentati.	Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle AP e ACP in forma telematica.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa.
Rilascio condoni edilizi (ex L. 47/85, ex L. 724/1994 e L. 326/2003 - LRT 53/2004). La fattispecie è riferita alle giacenze ancora da evadere.	D	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte dell'ufficio condono su	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure anche in relazione al fatto che il procedimento con il	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa

				<p>corretto calcolo oblazione;</p> <p>- verifica finale iter e firma Dirigente.</p> <p>La discrezionalità è molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa</p>	tempo tenderà ad esaurirsi.		
<p>Procedimento di controllo SCIA - art. 135 LRT 65/2014.</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni attività libera - art. 136 c. 2 lett. a) e lett. g) LRT 65/2014.</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni fine lavori con deposito stato finale - art. 143 c. 3 LRT 65/2014.</p>	D	10,54	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Al momento le SCIA/Comunicazioni vengono sorteggiate ogni 30 giorni in quota % stabilità con provvedimento dirigenziale.</p> <p>Per le SCIA/Comunicazioni sorteggiate si provvede per assegnazione ai tecnici con criterio casuale ed a rotazione.</p> <p>Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo contributo ove previsto per legge. 	<p>Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, compatibilmente con il contingente di personale tecnico assegnato.</p> <p>Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive).</p> <p>Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle SCIA/Comunicazioni in forma telematica.</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa.</p>
<p>Procedimento di controllo Attività edilizia libera (soggetta a comunicazione - art. 136 c. 2 lett. b), c) d), e) ed f) LRT 65/2014)</p> <p>Certificazione fine lavori senza deposito stato finale - art. 149</p>	D	3,25	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Le comunicazioni sono soggette a semplice controllo formale.</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione Intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>

LRT 65/2014 Procedimento di controllo Comunicazioni impianti da fonti rinnovabili - art. 17 LRT 39/2005.							
Procedimento di controllo Attestazioni di abitabilità/agibilità – art. 149 LRT 65/2014.	D	7,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Le attestazioni di Abitabilità/Agibilità sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. E' attiva una procedura di sorteggio a campione nell'ambito della quale vengono coinvolti tutti i soggetti ed Enti esterni che abbiano competenza sul contenuto delle attestazioni da verificare	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva necessità di modifica delle procedure attuali	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva necessità di modifica delle procedure attuali	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva necessità di modifica delle procedure attuali
Procedimenti di repressione abusivismo edilizio - emissione ordinanze di sospensione lavori, di rimessa in pristino e di demolizione.	D	7,79	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo e repressione, al fine di agevolare determinati soggetti	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - accertamento ufficio vigilanza edilizia (settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana); - istruttoria e definizione ordinanze ufficio abusivismo; - verifica finale iter e firma Dirigente.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure.

<p>Procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione.</p>	<p>D</p>	<p>7,50</p>	<p>Ritardo nella procedura al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>Il procedimento è un atto dovuto e consequenziale alla mancata ottemperanza dell'ordinanza. Il flusso è regolato da una disposizione organizzativa del Segretario Generale con la quale sono stati definiti i compiti dei vari Settori per giungere all'esecuzione coattiva. Il flusso prevede il coinvolgimento di uffici esterni all'unità organizzativa rispetto ai quali l'ufficio svolge azione di impulso e di sollecitazione.</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>
<p>Istanze applicazione sanzioni alternative alla demolizione (art. 199, 200, 201, 206, 207, 208 LRT 65/2014)</p>	<p>D</p>	<p>4,67</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>Si tratta di istanze che di regola seguono il diniego di una sanatoria edilizia. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: -istruttoria dell'ufficio abusivismo; - verifica strutturale da parte di un ingegnere del settore LL.PP.; - conteggio della sanzione effettuata da tecnico istruttore (tale procedura non presenta margini di discrezionalità in quanto effettuato sulla base di criteri certi sanciti in una DGC 336/05;</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>	<p>Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure</p>

Istanze alla Commissione Edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle parti (art. 21 del RE)	D	8,25	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Le istanze vengono esaminate dalla CE che è organo autonomo (in carica per 30 mesi) nominato dal Consiglio C. Il dirigente, presidente di diritto della commissione, vigila affinché non si verifichino fenomeni distorsivi. Delle sedute viene redatto un verbale a cura del segretario (dipendente del Settore) che al termine è sottoscritto da tutti in modo da evitare successive modifiche dello stesso.	Proseguirà il controllo effettuato dal presidente sul comportamento dei membri di commissione.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa..
Pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione settoriale.	C	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico (diverso per ogni procedura); - verifica da parte del responsabile del procedimento; - per casi complessi verifica finale iter e firma Dirigente.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure
Rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari.	C	3,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico	Le verifiche che vengono effettuare su documenti in atti d'ufficio (abitabilità) o sulle autocertificazioni fornite dal proprietario	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di ulteriori

			diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	non hanno margini di discrezionalità in quanto effettuate sulla base di dati di fatto (ampiezza finestre, superficie locali, ecc.) e di documentazione catastale. Le dichiarazioni vengono poi controllate in quota % sulla base di un sorteggio effettuato con sistema informatico.		ulteriori misure	misure
Procedimento controllo adempimenti L 10/91 e DM 37/2008	C		Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Le certificazioni sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. E' attiva una procedura di sorteggio a campione nell'ambito della quale vengono coinvolti tutti i soggetti ed Enti esterni che abbiano competenza sul contenuto delle attestazioni da verificare	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure
Collaborazione attività di coordinamento e sviluppo SUAP	C		Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	Il Settore, nella persona del dirigente, partecipa al coordinamento e sviluppo del SUAP, tuttavia, si tratta, al momento, di una mera partecipazione collaborativa con limitati spazi decisionali.	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure	Proseguimento dell'attività di prevenzione intrapresa. Non si rileva la necessità di misure

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Sviluppo del Territorio e SUAP

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico
 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A x Media B
Permessi di Costruire (art. 134 LRT 65/2014)	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	4	3,00	11,50
Accertamento di conformità (art. 209 della LRT 65/2014) in relazione ad istanze di P. di C. e Attestazione di Conformità in sanatoria.	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	4	3,00	11,50
Autorizzazioni Paesaggistiche art. 146 del D.Lgs 42/2004 (Comprehensive delle procedure semplificate ai sensi del DPR 139/2010). Accertamento di compatibilità Paesaggistica art. 181 del D.Lgs 42/2004	1	5	1	5	1	4	2,83	3	1	2	4	2,50	7,08
Rilascio condoni edilizi (ex L. 47/85, ex L. 724/1994 e L. 326/2003 - LRT 53/2004). La fattispecie è riferita alle giacenze ancora da evadere.	2	5	3	5	1	4	3,33	5	1	0	4	2,50	8,33
Procedimento di controllo SCIA - art. 135 LRT 65/2014. Procedimento di controllo Comunicazioni attività libera - art. 136 c. 2 lett. a) e lett. g) LRT 65/2014. Procedimento di controllo Comunicazioni fine lavori con deposito stato finale - art. 143 c. 3 LRT 65/2014.	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	3	2,75	10,54
Procedimento di controllo Attività edilizia libera (soggetta a comunicazione - art. 136 c. 2 lett. b), c) d), e) ed f) LRT 65/2014) Certificazione fine lavori senza deposito stato finale - art. 149 LRT 65/2014 Procedimento di controllo Comunicazioni impianti da fonti rinnovabili - art. 17 LRT 39/2005.	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50
Procedimento di controllo Attestazioni di abitabilità/agibilità - art. 149 LRT 65/2014.	2	5	3	5	1	3	3,17	5	1	0	3	2,25	7,13

Procedimenti di repressione abusivismo edilizio - emissione ordinanze di sospensione lavori, di rimessa in pristino e di demolizione.	1	5	1	5	1	4	2,83	5	1	2	3	2,75	7,79
Procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione.	1	5	1	5	1	2	2,50	5	1	2	4	3,00	7,50
Istanze applicazione sanzioni alternative alla demolizione (art. 199, 200, 201, 206, 207, 208 LRT 65/2014)	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67
Istanze alla Commissione Edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle parti (art. 21 del RE)	2	5	1	5	1	4	3,00	5	1	2	3	2,75	8,25
Pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione settoriale.	2	5	1	3	1	4	2,67	2	1	2	3	2,00	5,33
Rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari.	1	5	1	5	1	2	2,50	2	1	0	2	1,25	3,13
Procedimento controllo adempimenti L 10/91 e DM 37/2008	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	1	2	1,25	3,33
Collaborazione attività di coordinamento e sviluppo SUAP	2	5	5	1	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00

SETTORE DEMANIO

PROCESSO/ATTIVITA'	Codice	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali	D	5,83	Il livello di rischio si può individuare, per le concessioni a rilevanza economica (v. concessioni turistico ricreative) al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Tutte le concessioni turistico ricreative (per attività commerciali, stabilimenti balneari, strutture per la nautica da diporto etc.) sono state prorogate ex lege fino al 2020 e attualmente il regolamento urbanistico del nostro Comune non consente il rilascio di nuove concessioni, ipotizzabili in aree teoricamente disponibili. In realtà nella generalità delle aree demaniali marittime di libera fruizione presenti sul nostro territorio comunale non ci sono gli indici urbanistici per la realizzazione delle strutture , anche precarie, occorrenti per l'attivazione dei servizi necessari. Attualmente	Nella ipotesi di affidamento di nuova concessione in area demaniale marittima, trattandosi di beni appartenenti al patrimonio dello Stato, è necessario costituire una commissione sovra comunale nella quale siano rappresentate anche le competenti amministrazioni Statali. In un preliminare protocollo di intesa fra il Comune e le suddette Amministrazioni (in particolare Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, Genio Civile Opere marittime) è opportuno definire il criteri di ammissibilità e di valutazione, nel rispetto della normativa di settore e della programmazione territoriale del	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

				in tali aree è possibile soltanto attività di manutenzione dell'esistente.	Comune, come già avvenuto nelle ultime comparazioni (v. stabilimenti balneari Bagni Pancaldi e Bagni Onde del Tirreno).		
rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	C/D	4,67	Il livello di rischio si può individuare al momento della accettazione della richiesta di area demaniale marittima per diversi scopi non economici (ricreativi, sportivi, occupazione suolo pubblico per lavori proprietà confinanti etc.)	In fase di elaborazione del nuovo atto di concessione si verifica: la corrispondenza dell'area richiesta con monitoraggio piattaforma SID (se l'area è disponibile in base alla cartografia demaniale), la legittimità della richiesta rispetto alla normativa vigente non solo demaniale, il pagamento del canone e delle spese accessorie	La richiesta di concessione temporanea di area demaniale marittima per diversi scopi (ricreativi, sportivi,...) viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, a seconda dei casi, vari uffici e consentire a ciascuno di essi di elaborare apposita istruttoria (Domanda unica per provvedimenti relativi a manifestazioni) E' prassi interessare nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione	D	4,67	Il livello di rischio è insito nella richiesta di autorizzazione, avanzata dal concessionario di area demaniale, a sub concedere a terzi la gestione di spazi o strutture oggetto della concessione (bar/ristorante, altre attività commerciali, offerta di servizi sportivi o ricreativi)	Verifica della legittimità della richiesta del concessionario a far subentrare altri nella gestione di attività legate all'atto di concessione demaniale marittima. Verifica dei requisiti di professionalità del sub concessionario a tutela degli interessi demaniali marittimi, effettuata ai sensi della normativa di settore e di altre normative applicabili nel caso di specie	La richiesta di autorizzazione del concessionario viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, di volta in volta, i vari uffici per un controllo di merito. (Mod. D6). E' prassi interessate nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
rilascio autorizzazioni demaniali marittime (prelievo acque marine o sedimenti calci – pulizia aree demaniali marittime)	E	3,50	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità del rilascio del titolo .	Verifica dei presupposti di opportunità e di legittimità con uffici tecnici e amministrativi competenti, comunali e degli Enti preposti.	Interessamento in sede di istruttoria dei competenti uffici comunali, delle competenti Amministrazioni dello Stato, di altri uffici o Enti preposti	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

rilascio nulla osta demaniali per manutenzioni su opere insistenti sul demanio marittimo	E	5,25	Il livello di rischio è insito nella richiesta e nel conseguente rilascio o meno del nulla osta	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o 1 altri uffici	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o altri uffici	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto
procedura per la determinazione dei canoni annuali delle concessioni demaniali marittime	D	6,00	Il rischio si concretizza solo in caso di mancata applicazione delle normative di legge e delle circolari dell' Agenzia del Demanio. Il Comune ha il compito di determinare il canone concessorio e di richiederne il pagamento al gestore per conto della Agenzia del Demanio. I proventi vengono corrisposti con gli appositi modelli F 23 e introitati dallo Stato	Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento e delle relative circolari emesse dall' Agenzia del Demanio in base alla tipologia delle aree e delle strutture che caratterizzano la singola concessione, soggette a distinti importi tabellari al mq. (aree scoperte, aree di facile rimozione, di difficile rimozione, pertinenze demaniali ad uso commerciale etc)	Predisposizione di ordini di pagamento con puntuale dettaglio di tutte le voci di riscossione in base ai tabellari stabiliti dalla normativa vigente e alla puntuale verifica della tipologia delle aree oggetto della concessione. Trasmissione di copia degli ordini di pagamento alla Agenzia del Demanio per il relativo controllo	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto

procedura per l'affidamento di prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	B	6,71	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del capitolato.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto
procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	D	6,00	Il rischio si concretizza nel momento della applicazione della normativa di riferimento e delle circolari esplicative emesse dall'Agenzia del Demanio	Corretta applicazione della normativa di riferimento e delle indicazioni date dalle circolari esplicative dell'Agenzia del Demanio.	La procedura è pressochè identica a quella relativa alla determinazione dei canoni. Infatti gli indennizzi a titolo di risarcimento del danno per la realizzazione di opere senza titolo sul demanio marittimo si calcolano come se si dovesse determinare un canone di concessione maggiorato del 100% o del 200% secondo che l'opera si realizzata in area concessionata o in area di libera fruizione. Valgono quindi le stesse misure di prevenzione individuate per le determinazioni dei canoni	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto

contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	E	5,25	Il rischio è strettamente connesso alla verifica dei verbali trasmessi dagli organi di polizia giudiziaria che hanno rilevato l'infrazione la cui sanzione (multa) deve essere corrisposta al Comune in ottemperanza di quanto dispone la normativa vigente	Corretta applicazione della normativa di riferimento costituita essenzialmente dalle norme del Cod. Nav., dalla normativa di settore e delle specifiche ordinanze che disciplinano l'uso del demanio marittimo	In caso di mancato pagamento della multa e di contestazione formale dell'addebito l'Ufficio, nell'istruire la pratica per la conferma o l'annullamento della sanzione applicata, interessa l'organo che ha rilevato l'infrazione con acquisizione del parere formale sulle controdeduzioni presentate dall'interessato	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	E	1,88	Il rischio si concretizza al momento della immissione dei dati nel Sistema Informativo Demanio	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria (sepulture, trasporti)	C	3,33	Abuso nel rilascio di autorizzazioni varie al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli utenti attraverso il collegamento con la banca dati dell'anagrafe di Livorno, e/o con la collaborazione dei comuni interessati	Intensificazione dei controlli su atti notori resi dagli utenti ai sensi degli art.li 46/49 del D.P.R. 445/2000	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
rilascio concessioni loculi e ossari	C/D	4,75	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire utenti, per	Doppia firma dell'atto di concessione (sottoscrizione della minuta da parte del responsabile dell'ufficio e firma della concessione da parte del Dirigente del Settore).	Sottoscrizione degli atti in tempo reale per evitare accumuli di pratiche e rendere meno efficace il controllo. Sottoscrizione degli atti istruttori e degli	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

			propria convenienza. Si tratta comunque di un rischio basso sia per i sistemi di verifica interna presenti nella struttura sia per il valore economico poco rilevante dei posti salma		allegati alla concessione da parte dell'istruttore (documento di prenotazione della concessione con relativo bollettino o bonifico di pagamento; ordine di tumulazione vistato dal responsabile del servizio		
contratti di fornitura	D	7,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della individuazione del soggetto fornitore	Le procedura in atto prevedono esperimento di gare ufficiali trattandosi di importi inferiori a quanto previsto dall'art. 125 comma 11 Cod. Appalti Pubblici	Estensione dell'utilizzo della piattaforma degli acquisti on line del Ministero (MEFA)	Prosecazione misure in atto	Prosecazione misure in atto
affidamento in appalto di servizi cimiteriali	D	8,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Preliminarmente alla pubblicazione del bando: iter istruttorio che preveda i necessari passaggi istituzionali rivolti alla verifica dei presupposti giuridici e di opportunità nella determinazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione delle offerte, attraverso preliminare interessamento degli uffici tecnici e amministrativi competenti (anche con riferimento all'applicazione del codice dei contratti pubblici), inoltre di	Prosecazione misure in atto	idem	Prosecazione misure in atto

				note propositive alla A.C., adozione di atti deliberativi o dirigenziali adeguatamente motivati e soggetti a controllo di regolarità tecnica e contabile			
rilascio concessioni cappelle private	C	4,75	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale che disciplina le modalità di concessione delle aree e di realizzazione delle cappelle e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire utenti, per propria convenienza Si tratta, anche in questo caso, di un rischio basso sia per i sistemi di verifica interna presenti nella struttura sia per il valore economico poco rilevante delle suddette concessioni e per i potenziali controlli conseguenti alla realizzazione dei volumi in caso di violazione delle procedure tese ad ottenere il permesso a costruire	Interessamento formale degli uffici tecnici comunali per: 1. esame del progetto e verifica di fattibilità. 2. Rilascio nulla osta patrimoniale alla presentazione della pratica edilizia. 3. Verifica delle autorizzazioni acquisite prima della consegna dell'area per la realizzazione dell'opera. 4. Verifica a fine lavori della regolare esecuzione con acquisizione delle relative certificazioni. Relativamente all'atto di concessione apposizione di doppia firma (sottoscrizione della minuta da parte del responsabile dell'ufficio e firma della concessione da parte del Dirigente)	Necessità di firma dell'istruttore della pratica sull'ordine di introito e sulla minuta dell'atto di concessione	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Demanio

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali	2	5	3	5	1	4	3,33	2	1	0	4	1,75	5,83
Rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Rilascio autorizzazioni demaniali marittime (prelievo acque marine - sedimenti calcarei - pulizie)	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	4	1,50	3,50
Rilascio nulla osta demaniali per manutenzioni su opere insistenti sul demanio marittimo	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25

Procedura per la determinazione dei canoni delle concessioni demaniali marittime	1	5	3	5	1	3	3,00	3	1	0	4	2,00	6,00
Procedura per l'affidamento di prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	0	4	1,75	6,71
Procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	1	5	3	5	1	3	3,00	3	1	0	4	2,00	6,00
Contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25
Procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	2	5	1	1	1	5	2,50	1	1	0	1	0,75	1,88
rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria, seppellimenti (inum. tumul. crem.) e trasporti	1	5	5	5	1	3	3,33	1	1	0	2	1,00	3,33
rilascio concessioni loculi e ossari	2	5	1	5	1	5	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
contratti di fornitura	3	5	5	5	5	5	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
affidamento di servizi cimiteriali	3	5	5	5	1	5	4,00	3	1	0	4	2,00	8,00
rilascio concessioni cappelle private	2	5	1	5	1	5	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75

SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Richiesta di autorizzazione in materia acustica di tipo semplificato e non semplificato	C	3,33	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emissione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Rotazione del personale che istruisce le pratiche • Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate • Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate • Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate • Standardizzazione delle procedure
Richiesta di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche e assimilate non in pubblica fognatura	C	2,92	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emissione	<ul style="list-style-type: none"> • Rotazione del personale che istruisce le pratiche • Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ; • Standardizzazione delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ; • Standardizzazione delle procedure
Pareri ambientali sulle pratiche edilizie	E	1,88	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (ad esempio i divieti per la balneazione)	E	1,88	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emissione	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione dell'atto dietro presentazione di parere vincolante dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT); • Alternanza nell'istruttoria del 	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc); • Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc); • Alternanza/coinvolgimento di più 	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc.); • Alternanza/coinvolgimento

				personale amministrativo dell'Unità Organizzativa.	nello svolgimento dell'istruttoria	dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	nto di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria .
Procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	E	3,75	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emana zione e nel contenuto	Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc).	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	E	3,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emana zione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Convenzione con Enti di controllo ASL ed ARPAT; Approvazione dei Regolamenti sulle pratiche igienico-ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	C	5,21	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emana zione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza nell'istruttoria del 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza/coinvolgimento di più

				personale tecnico del Settore.	dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria
Procedimenti di partecipazione della popolazione e dei portatori di interesse sui vari processi ambientali	E	6,25	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emissione e nel contenuto	Alternanza del personale del Settore per guidare processi di partecipazione.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Supporto per la predisposizione Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	E	4,50	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emissione e nel contenuto	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Predisposizione di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) a supporto e controllo del Rapporto Ambientale.	Controllo individuato dal NTV;	Controllo individuato dal NTV;
Rilascio autorizzazione trasporto persone con autobus- art 14 L.R.T. 42/98	C	5,00	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Rilascio autorizzazioni in deroga ztl e zsc	C	3,13	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.

Rilascio autorizzazioni mobilità disabili ex. art. 381 reg. es. codice della strada	C	2,92	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Rilascio autorizzazione autocarri superiori a 3,5 t.	C	4,00	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.	Procedura standardizzata Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti del Settore per guidare processi di partecipazione.
Ordinanze temporanee e permanenti previste dal Codice della Strada	E	4,00	Abuso/omissione di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo determine on-line per la gestione dei provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	Utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento
Controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing	E	3,33	Riconoscimento indebito di diritti	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario
Procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse per il tpl	E	3,75	Riconoscimento indebito di diritti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici	Standardizzazione delle procedure con coinvolgimento di altri uffici
Procedure amministrative di accertamento e fatturazione canone parcheggi	E	3,13	Riconoscimento indebito di diritti	Nuovo	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti
Procedura di affidamento nuovi parcheggi	C	4,25	Riconoscimento indebito di diritti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione

VALUTAZIONE RISCHIO

Settore Ambiente e Mobilità Sostenibile

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Richiesta di autorizzazione in materia acustica di tipo semplificato e non semplificato	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
Richiesta di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche e assimilate non in pubblica fognatura	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
Pareri ambientali sulle pratiche edilizie	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	3	1,25	1,88
Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (compreso i divieti per la balneazione)	3	5	3	1	1	2	2,50	2	1	0	0	0,75	1,88
Procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	2	5	3	5	1	2	3,00	1	1	0	3	1,25	3,75
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33

Pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	2	5	5	5	5	3	4,17	1	1	0	3	1,25	5,21
Procedimenti di partecipazione della popolazione e dei portatori di interesse sui vari processi ambientali	3	5	5	5	5	2	4,17	2	1	0	3	1,50	6,25
Supporto per la predisposizione Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	3	2	5	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Rilascio autorizzazione trasporto persone con autobus- art 14 L.R.T. 42/98	3	5	3	5	1	3	3,33	2	1	0	3	1,50	5,00
rilascio autorizzazioni in deroga ztl e zsc	2	5	1	3	1	3	2,50	2	1	0	2	1,25	3,13
Rilascio autorizzazioni mobilità disabili ex. art. 381 reg. es. codice della strada	1	5	1	3	1	3	2,33	2	1	0	2	1,25	2,92
Rilascio autorizzazione autocarri superiori a 3,5 t.	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
Ordinanze temporanee e permanenti previste dal Codice della Strada	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
Controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
Procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse per il tpl	2	5	3	5	1	2	3,00	1	1	0	3	1,25	3,75
Procedure amministrative di accertamento e fatturazione canone parcheggi	1	5	1	5	1	2	2,50	1	1	0	3	1,25	3,13
Procedura di affidamento nuovi parcheggi	3	5	1	5	1	2	2,83	2	1	0	3	1,50	4,25

SETTORE NUOVE OPERE E URBANIZZAZIONI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Definitivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	B)	7	Accordi collusivi fra imprese -Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Creazione di banche dati di operatori economici - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici
Progettazione di Lavori Pubblici	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a €	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00

				incarichi di verificatore dei progetti	100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	- <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	- <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		- Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00
Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	E)	4,5	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Interessamento di altri Uffici e enti competenti (Protezione civile, ASA, ASL, Enel, Telecom) -Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	E)	4,25	Abuso/omissione di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento
Predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione	E)	5,5	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione

VALUTAZIONE RISCHIO
SETTORE NUOVE OPERE E URBANIZZAZIONI

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	2	5	3	5	5	3	3,83	2	1	2	4	2,25	8,63
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	5	5	1	5	5	3	4,00	2	1	0	4	1,75	7,00
Progettazione di Lavori Pubblici	5	5	5	5	5	3	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	5	5	5	5	1	3	4,00	2	1	0	3	1,50	6,00
Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	5	5	1	3	1	3	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	4	1,75	5,54
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	0	4	1,50	4,25
Predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione	5	5	3	5	1	3	3,67	1	1	0	4	1,50	5,50

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Definitivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	B)	7	Accordi collusivi fra imprese -Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Creazione di banche dati di operatori economici - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici

Progettazione di Lavori Pubblici	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		- Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto

VALUTAZIONE RISCHIO

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F.
 Valore
 frequenza
 probabilità

V.I.
 Valore
 impatto

VCR.
 Valutazione
 compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxB
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	2	5	3	5	5	3	3,83	2	1	2	4	2,25	8,63
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	5	5	1	5	5	3	4,00	2	1	0	4	1,75	7,00
Progettazione di Lavori Pubblici	5	5	5	5	5	3	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	5	5	5	5	1	3	4,00	2	1	0	3	1,50	6,00
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	4	1,75	5,54

SETTORE IMPIANTI MANUTENZIONI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2017
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Definitivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	<u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	B)	8,00	Accordi collusivi fra imprese -Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	Utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Creazione di banche dati di operatori economici - <u>Mantenimento</u> dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici

Progettazione di Lavori Pubblici	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<u>Mantenimento</u> della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - <u>Mantenimento</u> della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		- Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- <u>Mantenimento</u> divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00
Procedimenti tecnico-amministrativi di approfondimento dell'attività di controllo e verifica, a cura di EALP, degli impianti termici privati	E)	2,17	Omissione di provvedimenti	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	<u>Mantenimento</u> potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	<u>Mantenimento</u> potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure
Procedimenti tecnico-amministrativi correlati agli adempimenti previsti dalle norme sul risparmio energetico e la sicurezza degli impianti	E)	2,00	Omissione di provvedimenti	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Mantenimento potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto

Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	E)	6,67	Abuso/omissione di provvedimenti Accordi collusivi con privati	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di formazione degli atti	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<u>Mantenimento</u> del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
---	----	------	---	---	---	---	---

VALUTAZIONE RISCHIO
SETTORE IMPIANTI MANUTENZIONI

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A x Media B
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	2	5	3	5	5	3	3,83	2	1	2	4	2,25	8,63
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	5	5	1	5	5	3	4,00	2	1	1	4	2,00	8,00
Progettazione di lavori pubblici	5	5	5	5	5	3	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
Direzione e collaudo di lavori pubblici	5	5	5	5	1	3	4,00	2	1	0	3	1,50	6,00
Procedimenti tecnico-amministrativi di approfondimento dell'attività di controllo e verifica, a cura di EALP, degli impianti termici privati	3	5	1	1	1	2	2,17	1	1	0	2	1,00	2,17
Procedimenti tecnico-amministrativi correlati agli adempimenti previsti dalle norme sul risparmio energetico e la sicurezza degli impianti	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	0	2	1,00	2,00
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	4	1,75	5,54
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	4	5	3	3	2	3	3,33	2	1	1	4	2,00	6,67

